

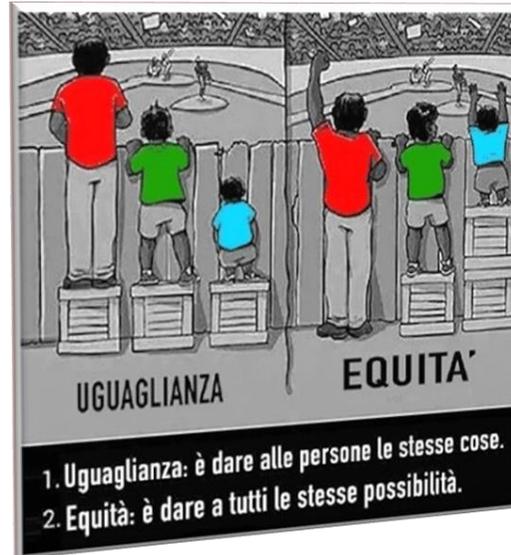
CURRICOLO VERTICALE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I.S.C. MANDES

Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia – Castelnuovo della Daunia – Pietramontecorvino

A.S. 2023/2024



INDICE

Competenze chiave per l'apprendimento permanente – Competenze europee	pag. 2	Francese – classi prime	pag. 37
Competenze in chiave di cittadinanza	pag. 3	Francese – classi seconde	pag. 38
CURRICOLO DI LETTERE	pag. 5	Francese – classi terze	pag. 39
Italiano – classi prime	pag. 6	CURRICOLO DI MUSICA	pag. 40
Italiano – classi seconde	pag. 8	Musica – classi prime	pag. 41
Italiano – classi terze	pag. 10	Musica – classi seconde	pag. 42
Storia – classi prime	pag. 12	Musica – classi terze	pag. 44
Storia – classi seconde	pag. 13	CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE	pag. 45
Storia – classi terze	pag. 14	Arte e immagine – classi prime	pag. 46
Geografia - classi prime	pag. 15	Arte e immagine – classi seconde	pag. 47
Geografia - classi seconde	pag. 16	Arte e immagine – classi terze	pag. 48
Geografia - classi terze	pag. 17	CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA	pag. 49
CURRICOLO DI MATEMATICA E SCIENZE	pag. 18	Religione – classi prime	pag. 50
Matematica- classi prime	pag. 19	Religione – classi seconde	pag. 51
Matematica - classi seconde	pag. 20	Religione – classi terze	pag. 52
Matematica – classi terze	pag. 21	CURRICOLO DI STRUMENTO	pag. 53
Scienze - classi prime	pag. 22	Saxofono – classi prime	pag. 54
Scienze - classi seconde	pag. 23	Saxofono – classi seconde	pag. 55
Scienze – classi terze	pag. 24	Saxofono – classi terze	pag. 56
CURRICOLO DI TECNOLOGIA	pag. 25	Violino – classi prime	pag. 57
Tecnologia – classi prime	pag. 26	Violino – classi seconde	pag. 58
Tecnologia – classi seconde	pag. 27	Violino – classi terze	pag. 59
Tecnologia – classi terze	pag. 28	Violoncello – classi prime	pag. 60
CURRICOLO DI SCIENZE MOTORIE	pag. 29	Violoncello – classi seconde	pag. 61
Scienze motorie – classi prime	pag. 30	Violoncello – classi terze	pag. 62
Scienze motorie - classi seconde	pag. 31	Percussioni – classi prime	pag. 63
Scienze motorie – classi terze	pag. 32	Percussioni – classi seconde	pag. 64
CURRICOLO DI LINGUE STRANIERE	pag. 33	Percussioni – classi terze	pag. 65
Inglese – classi prime	pag. 34		
Inglese – classi seconde	pag. 35		
Inglese – classi terze	pag. 36		

Legenda: **(E)** Nuclei essenziali in DAD/DDI

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE=
COMPETENZE EUROPEE

(Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018)

1	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta , utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.
2	COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Essa comprende una dimensione storica e competenze interculturali e si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione , come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.
3	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane e comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi). La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie , comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani . La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
4	COMPETENZA DIGITALE	Presuppone l' interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società . Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
5	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	È la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera . Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
6	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale , in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
7	COMPETENZA IMPRENDITORIALE	La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni a problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica , e agendo sulla base di idee e opportunità per trasformarle in valori per gli altri.
8	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Indica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA

(D.M. 139/2007)

1	IMPARARE A IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento , individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2	SAPER PROGETTARE	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro , utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3	SAPER COMUNICARE	Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
4	COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo , comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
6	RISOLVERE I PROBLEMI	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuare e rappresentare , elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi , anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
8	ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CURRICOLO DI LETTERE

A CURA DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE

I.S.C. "MANDES"
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
A.S. 2021/22

		SEDE
Coordinatrice del dipartimento	Prof.ssa Palmieri Angela	Casalnuovo Monterotaro
	Prof.ssa Bortone Heine	Pietramontecorvino
	Prof.ssa Castellucci Angela	Castelnuovo della Daunia
	Prof.ssa De Simone Marzia	Casalvecchio di Puglia
	Prof.ssa Giambattista Maria	Pietramontecorvino
	Prof.ssa Jessica Iannantuoni	Castelnuovo della Daunia
	Prof.ssa Zaccaglino Maria Grazia	Casalnuovo Monterotaro - Casalvecchio di Puglia
	Prof. Venditti Roberto	Pietramontecorvino



ITALIANO - Classi prime

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri, al fine di apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>II. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri.</p> <p>III. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>IV. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p>	<p>A. Ascolto e parlato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare testi prodotti da altri individuando scopo, argomento, informazioni e punto di vista dell'emittente. 2. Interagire in situazioni comunicative formali e informali con flessibilità, chiarezza e proprietà lessicale. 3. Riferire oralmente esperienze personali e argomenti di studio, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole secondo un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro, esauriente e usando il registro linguistico adeguato all'argomento e alla situazione. 4. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, esponendo le proprie idee, sostenendole con proprie argomentazioni. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Contesto, scopo destinatario della comunicazione. (E) b. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. (E) c. Strutture essenziali e caratteristiche dei testi narrativi, espressivi, descrittivi, espositivi, regolativi, (E); poetici e teatrali. d. Tecniche di lettura analitica, sintetica, espressiva. e. Denotazione e connotazione. (E) f. I generi letterari: favola, fiaba, leggenda, avventura, fantasy, epica. (E)*
<p>V. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>VI. Legge testi letterari di vario tipo per darne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p>	<p>B. Lettura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere ad alta voce in modo espressivo, usando pause ed intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. 2. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica). 3. Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. 4. Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici ricavare informazioni sfruttando le varie parti del manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, immagini, didascalie, apparati grafici. 5. Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. 6. Leggere testi di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie...) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, 	<ol style="list-style-type: none"> g. Contesto storico di riferimento di autori e opere. (E)* h. Testi dell'Epica classica. (E)* i. Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. (E) j. Modalità delle diverse forme di produzione scritta: testo descrittivo, regolativo, espositivo (E) e poetico k. Fasi della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura, revisione. (E) l. Struttura e uso del dizionario. (E) m. Fonologia e ortografia. (E) n. Principali strutture della lingua italiana. (E)

	<p>personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazioni delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p> <p>7. Formulare semplici ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>	
<p>VII. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo,) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>VIII. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>	<p>C. Scrittura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, poetico) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. 2. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (semplici scalette). 3. Utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva. 4. Rispettare le convenzioni ortografiche. 	<p>o. Categorie morfologiche (nome, aggettivo, verbo...) e sottocategorie (nome proprio, aggettivo possessivo...). (E)</p> <p>p. Principali connettivi logici e loro scopo. (E)</p> <p>q. Elementi di base delle funzioni della lingua. (E)</p> <p>r. Lessico fondamentale per articolare semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. (E)</p> <p>s. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici. (E)</p> <p>t. Principali e più semplici figure retoriche.</p>
<p>IX. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>X. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>XI. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>XII. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p>	<p>D. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. 2. Comprendere e usare parole in senso figurato. 3. Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. 4. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. 5. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. 6. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. 	<p>*La scelta di brani e autori, a seguito dell'introduzione della didattica a distanza, sarà ridimensionata, anche tenendo in considerazione la specificità dei gruppi classe e dei singoli alunni. Ciò per evitare eccessivi carichi di lavoro e nella consapevolezza che l'acquisizione di competenze, sebbene condizionate dai contenuti, non si esaurisce con essi.</p>
<p>XIII. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico e alla morfologia.</p> <p>XIV. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>	<p>E. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra cambi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. 2. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, poetici). 3. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. 4. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. 5. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. 6. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. 	

ITALIANO - Classi seconde

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo</p> <p>I. interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri, al fine di apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>II. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri.</p> <p>III. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>IV. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p>	<p>A. Ascolto e parlato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare testi prodotti da altri individuando scopo, argomento, informazioni e punto di vista dell'emittente. 2. Interagire in situazioni comunicative formali e informali con flessibilità, chiarezza e proprietà lessicale. 3. Riferire oralmente esperienze personali e argomenti di studio, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole secondo un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro, esauriente e usando il registro linguistico adeguato all'argomento e alla situazione. 4. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, esponendo le proprie idee, sostenendole con valide argomentazioni. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Contesto, scopo destinatario della comunicazione. (E) b. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. (E) c. Strutture essenziali e caratteristiche dei testi narrativi, espressivi, informativi; (E), poetici e teatrali. d. Tecniche di lettura analitica, sintetica, espressiva. e. Denotazione e connotazione (E) f. Principali generi letterari: il racconto del mistero, dei fantasmi, horror, comico-umoristico e giallo. (E)* g. Letteratura: Correnti letterarie ed autori principali dalle origini al Settecento (E)*
<p>V. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>VI. Legge testi letterari di vario tipo per darne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p>	<p>B. Lettura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere ad alta voce in modo espressivo, usando pause ed intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. 2. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica). 3. Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. 4. Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici ricavare informazioni sfruttando le varie parti del manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, immagini, didascalie, apparati grafici. 5. Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. 6. Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale, e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. 7. Leggere testi di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie...), individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, 	<ol style="list-style-type: none"> h. Contesto storico di riferimento di autori e opere. (E)* i. Testi letterari noti in prosa e versi. (E)* j. Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. (E) k. Modalità delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, mail, diario, autobiografia ...(E) l. Fasi della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura, revisione. (E) m. Fonologia e ortografia. (E) n. Elementi della frase semplice. (E) o. Espansioni della frase semplice.

	<p>personaggi, loro caratteristiche ruoli, relazioni e motivazioni delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p> <p>8. Formulare semplici ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>	<p>p. Lessico fondamentale per articolare comunicazioni orali in contesti formali e informali. (E)</p> <p>q. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici. (E)</p> <p>r. Principali figure retoriche.</p>
<p>VII. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, espressivo-emotivo...) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>VIII. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>	<p>C. Scrittura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, emotivo-espressivo, poetico) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. 2. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (semplici scalette). 3. Utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva. 4. Rispettare le convenzioni ortografiche. 	<p>*La scelta di brani e autori, a seguito dell'introduzione della didattica a distanza, sarà ridimensionata, anche tenendo in considerazione la specificità dei gruppi classe e dei singoli alunni. Ciò per evitare eccessivi carichi di lavoro e nella consapevolezza che l'acquisizione di competenze, sebbene condizionate dai contenuti, non si esaurisce con essi.</p>
<p>IX. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>X. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>XI. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>XII. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo .</p>	<p>D. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. 2. Comprendere e usare parole in senso figurato. 3. Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. 4. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. 5. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. 6. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. 	
<p>XIII. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.</p> <p>XIV. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>	<p>E. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra cambi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. 2. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, emotivo-espressivi, poetici). 3. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. 4. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. 5. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. 6. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. 	

ITALIANO - Classi terze

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo</p> <p>I. interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri, al fine di apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>II. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri.</p> <p>III. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>IV. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p>	<p>A. Ascolto e parlato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ascoltare testi prodotti da altri individuando scopo, argomento, informazioni e punto di vista dell'emittente. 2. Interagire in situazioni comunicative formali e informali con flessibilità, chiarezza, completezza e piena proprietà lessicale. 3. Riferire oralmente esperienze personali e argomenti di studio, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole secondo un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro, esauriente e usando il registro linguistico ricco e adeguato all'argomento e alla situazione. 4. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, esponendo le proprie idee, sostenendole con valide argomentazioni. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Contesto, scopo destinatario della comunicazione. (E) b. Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale. (E) c. Strutture essenziali e caratteristiche dei testi narrativi, emotivo-espressivi, informativo-espositivi, argomentativi, (E) poetici e teatrali. d. Tecniche di lettura analitica, sintetica, espressiva. e. Denotazione e connotazione. (E)
<p>V. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>VI. Legge testi letterari di vario tipo per darne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p>	<p>B. Lettura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere ad alta voce in modo scorrevole ed espressivo, usando pause ed intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. 2. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica). 3. Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. 4. Ricavare tutte le informazioni esplicite e implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. 5. Ricavare informazioni, sfruttando le varie parti del manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, immagini, didascalie, apparati grafici. 6. Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. 7. Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. 	<ol style="list-style-type: none"> f. Principali generi letterari: il racconto fantastico-surreale e di fantascienza, il romanzo storico-sociale, psicologico ed formativo. (E)* g. Letteratura: Correnti letterarie ed autori principali. Dell'Ottocento e del Novecento (E)* h. Contesto storico di riferimento di autori e opere. (E)* i. Testi letterari noti in prosa e versi. (E)*

	<p>8. Leggere testi di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie...), individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazioni delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p> <p>9. Formulare ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>	<p>j. Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso. (E)</p> <p>k. Modalità delle diverse forme di produzione scritta: riassunto... (E)</p> <p>l. Fasi della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura, revisione. (E)</p> <p>m. Fonologia e ortografia. (E)</p> <p>n. Elementi della frase complessa (principali, coordinate e subordinate). (E)</p> <p>o. Principali connettivi logici e loro scopo. (E)</p> <p>p. Lessico fondamentale per articolare semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. (E)</p> <p>q. Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici. (E)</p> <p>r. Principali figure retoriche.</p>
<p>VII. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>VIII. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>	<p>C. Scrittura</p> <p>1. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, emotivo-espressivo, argomentativo, poetico) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>2. Conoscere e applicare le procedure di ideazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (semplici scalette).</p> <p>3. Utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva.</p> <p>4. Rispettare pienamente le convenzioni ortografiche.</p>	
<p>IX. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>X. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>XI. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>XII. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p>	<p>D. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>1. Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>2. Comprendere e usare diverse parole in senso figurato.</p> <p>3. Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>4. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>5. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p> <p>6. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p>	
<p>XIII. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.</p> <p>XIV. Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>	<p>E. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>1. Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra cambi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.</p> <p>2. Conoscere i meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>3. Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</p> <p>4. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>5. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p> <p>6. Svolgere autonomamente l'analisi logica e del periodo.</p>	<p>*La scelta di brani e autori, a seguito dell'introduzione della didattica a distanza, sarà ridimensionata, anche tenendo in considerazione la specificità dei gruppi classe e dei singoli alunni. Ciò per evitare eccessivi carichi di lavoro e nella consapevolezza che l'acquisizione di competenze, sebbene condizionate dai contenuti, non si esaurisce con essi.</p>

STORIA - Classi prime

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI 2018)	CONOSCENZE *
L'allievo: I. si orienta nel tempo, facendo confronti tra realtà storiche diverse nel tempo e nel luogo e comprende le caratteristiche specifiche della civiltà globale, ricercando ed analizzando attivamente somiglianze e differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo.	A. <i>Uso delle fonti</i> 1. Utilizzare strumenti, procedure, fonti storiche e storiografiche per ricostruire eventi passati, anche a partire da problemi ed eventi del presente. 2. Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con attenzione particolare al contesto locale.	a. Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica: il metodo storico. (E) b. Tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica... (E) c. Strutture della civiltà: economia, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, religione, cultura. (E) d. Linguaggio specifico. (E) e. Processi fondamentali: collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, grandi eventi e macro trasformazioni. (E) f. Concetti storiografici: evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico ... (E) g. Storia dell'Italia, Storia dell'Europa, Storia del Mondo:
II. Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali e le sa organizzare in testi.	B. <i>Organizzazione delle informazioni</i> 1. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici. 2. Conoscere fatti ed eventi della storia personale, locale, nazionale, mondiale e collocarli sulla linea del tempo. 3. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	1. Cenni sulle Civiltà antiche (E) 2. La caduta di Roma e le grandi invasioni (E) 3. La nascita dei Regni latino germanici (E) 4. L'Impero romano d'Oriente e l'Italia bizantina (E) 5. I Longobardi (E) 6. Gli Arabi e l'Islam 7. Carlo Magno e il Sacro Romano Impero (E) 8. Il Feudalesimo e la Chiesa (E) 9. La rinascita dopo l'anno 1000 10. I Normanni, i Vichinghi e gli Ungari 11. Le eresie e i nuovi ordini religiosi (E) 12. L'Italia dei Comuni (E) 13. Storia locale (E)
III. Comprende testi storici e li rielabora con un metodo personale di studio. IV. Comprende e conosce aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia V. Comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	C. <i>Strumenti concettuali</i> 1. Distinguere le componenti costitutive delle società organizzate: economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, culturale e loro interdipendenze. 2. Conoscere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, contestualizzarli nello spazio e nel tempo, individuare relazioni causali e interrelazioni. 3. Operare confronti sulle modalità con cui gli uomini hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, costituendo organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro	
VI. Espone oralmente e per mezzo della scritturale conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	D. <i>Produzione scritta e orale</i> 1. Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. 2. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	*II contenuti non ritenuti essenziali saranno comunque affrontati in maniera assai sintetica

STORIA - Classi seconde

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI 2018)	CONOSCENZE *
L'allievo: I. si orienta nel tempo, facendo confronti tra realtà storiche diverse nel tempo e nel luogo e comprende le caratteristiche specifiche della civiltà globale, ricercando ed analizzando attivamente somiglianze e differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo.	A. <i>Uso delle fonti</i> 1. Utilizzare strumenti, procedure, fonti storiche e storiografiche per ricostruire eventi passati, anche a partire da problemi ed eventi del presente. 2. Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con attenzione particolare al contesto locale.	a. Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica: il metodo storico. (E) b. Tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica... (E) c. Strutture della civiltà: economia, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, religione, cultura. (E) d. Linguaggio specifico. (E) e. Processi fondamentali: collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, grandi eventi e macro trasformazioni. (E) f. Concetti storiografici: evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico ... (E) g. Storia dell'Italia, Storia dell'Europa, Storia del Mondo:
II. Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali e le sa organizzare in testi.	B. <i>Organizzazione delle informazioni</i> 1. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici. 2. Conoscere fatti ed eventi della storia personale, locale, nazionale, mondiale e collocarli sulla linea del tempo. 3. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	1. La crisi del Trecento e la formazione delle Signorie (E) 2. Umanesimo e Rinascimento 3. Le scoperte geografiche 4. Le riforme religiose 5. La Rivoluzione scientifica 6. L'Europa nel '600 (E) 7. L'Illuminismo (E) 8. La Rivoluzione industriale (E) 9. La Rivoluzione americana 10. La Rivoluzione francese e l'età napoleonica (E) 11. Storia locale (E)
III. Comprende testi storici e li rielabora con un metodo personale di studio. IV. Comprende e conosce aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia V. Comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	C. <i>Strumenti concettuali</i> 1. Distinguere le componenti costitutive delle società organizzate: economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, culturale e loro interdipendenze. 2. Conoscere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, contestualizzarli nello spazio e nel tempo, individuare relazioni causali e interrelazioni. 3. Operare confronti sulle modalità con cui gli uomini hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, costituendo organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro	11. Storia locale (E)
VI. Espone oralmente e per mezzo della scritturale conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	D. <i>Produzione scritta e orale</i> 1. Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. 2. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	*II contenuti non ritenuti essenziali saranno comunque affrontati in maniera assai sintetica

STORIA - Classi terze

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI 2018)	CONOSCENZE *
L'allievo: I. si orienta nel tempo, facendo confronti tra realtà storiche diverse nel tempo e nel luogo e comprende le caratteristiche specifiche della civiltà globale, ricercando ed analizzando attivamente somiglianze e differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo.	A. <i>Uso delle fonti</i> 1. Utilizzare strumenti, procedure, fonti storiche e storiografiche per ricostruire eventi passati, anche a partire da problemi ed eventi del presente. 2. Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con attenzione particolare al contesto locale.	a. Elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica: il metodo storico. (E) b. Tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica... (E) c. Strutture della civiltà: economia, organizzazione sociale, organizzazione politica e istituzionale, religione, cultura. (E) d. Linguaggio specifico. (E) e. Processi fondamentali: collocazione spazio-temporale, periodizzazioni, grandi eventi e macro trasformazioni. (E) f. Concetti storiografici: evento, permanenza, contesto, processo, fatto storico ... (E) g. Storia dell'Italia, Storia dell'Europa, Storia del Mondo:
II. Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali e le sa organizzare in testi.	B. <i>Organizzazione delle informazioni</i> 1. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici. 2. Conoscere fatti ed eventi della storia personale, locale, nazionale, mondiale e collocarli sulla linea del tempo. 3. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	1. Restaurazione, Liberalismo (E) 2. Seconda Rivoluzione industriale e questione sociale 3. Il Risorgimento italiano (E) 4. L'Unificazione d'Italia e l'organizzazione dello Stato (E) 5. L'Europa nel secondo Ottocento 6. Imperialismo e Colonialismo (E) 7. Dagli inizi del secolo alla Prima guerra mondiale (E)
III. Comprende testi storici e li rielabora con un metodo personale di studio. IV. Comprende e conosce aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia V. Comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.	C. <i>Strumenti concettuali</i> 1. Distinguere le componenti costitutive delle società organizzate: economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, culturale e loro interdipendenze. 2. Conoscere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, contestualizzarli nello spazio e nel tempo, individuare relazioni causali e interrelazioni. 3. Operare confronti sulle modalità con cui gli uomini hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, costituendo organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro	8. La dittatura fascista (E) 9. Il Nazismo (E) 10. L'Urss (E) 11. La seconda guerra mondiale (E) 12. La guerra fredda 13. Decolonizzazione 14. L'Italia e il Mondo dalla Resistenza a oggi (E) 15. Storia locale (E)
VI. Espone oralmente e per mezzo della scritturale conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	D. <i>Produzione scritta e orale</i> 1. Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. 2. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	* II contenuti non ritenuti essenziali saranno comunque affrontati in maniera assai sintetica.

GEOGRAFIA – Classi prime

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI 2018)	CONOSCENZE
L'allievo: I. si orienta nello spazio e sulla carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.	A. Orientamento 1. Orientarsi attraverso carte, mappe, piante anche con l'ausilio di strumenti.	a. Gli spazi terrestri (ambiente, territorio e paesaggio). (E) b. Forze endogene ed esogene. (E) c. Il clima. (E)
II. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici.	B. Linguaggio della geo-graficità 1. Rappresentare paesaggi attraverso modelli cartografici; effettuare calcolo di riduzione in scala. 2. Ricavare informazioni da strumenti tradizionali (carte, grafici, tabelle, statistiche...) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 3. Individuare l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia.	d. Il clima in Italia e in Europa. (E) e. L'orientamento terrestre. (E) f. Rappresentazione degli spazi e dei fenomeni terrestri (carte, immagini, tabelle e grafici). (E) g. Orografia e idrografia. (E) h. Orografia e idrografia in Italia e in Europa. (E)
III. Riconosce, nei paesaggi europei, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, raffrontandoli a quelli italiani, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	C. Paesaggio 1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo 2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale, distinguendo le conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio e progettare azioni di valorizzazione 3. Rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.	i. Popoli e culture. Demografia e flussi migratori in Italia e in Europa. (E) j. L'urbanizzazione: in Italia e in Europa. (E) I settori dell'economia: primario, secondario terziario e terziario avanzato – Italia ed Europa. (E) k. Le regioni d'Italia: la storia, l'organizzazione politico-istituzionale, il territorio, la popolazione, l'economia.
IV. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali, vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.	D. Regione e sistema territoriale 1. Conoscere territori e ambienti diversi, confrontarli, individuare i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica: geografia fisica, antropologica, economica, politica, ... 2. Interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenze e generalizzazioni. 3. Analizzare l'ambiente regionale, nazionale, europeo e mondiale e individuare le interazioni uomo/ambiente; distinguere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio e le interdipendenze della relazione uomo/ambiente.	l. Situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere. (E) m. I principali problemi ecologici (inquinamento, sviluppo sostenibile). (E) n. Associazioni che lavorano per la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale. (E) o. Processi di globalizzazione e relazioni internazionali. (E)

GEOGRAFIA – Classi seconde

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI 2018)	CONOSCENZE
L'allievo: I. si orienta nello spazio e sulla carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.	A. Orientamento 1. Orientarsi attraverso carte, mappe, piante anche con l'ausilio di strumenti.	a. Stati e forme di governo (E) b. Le principali organizzazioni; UE e ONU. (E) c. Le regioni europee: la storia, l'organizzazione politico-istituzionale, il territorio, la popolazione, l'economia. (E)*
II. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici.	B. Linguaggio della geo-graficità 1. Rappresentare paesaggi attraverso modelli cartografici; effettuare calcolo di riduzione in scala. 2. Ricavare informazioni da strumenti tradizionali (carte, grafici, tabelle, statistiche...) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 3. Individuare l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia.	(E)* Le regioni saranno affrontate solo nella parte generale, verrà meno lo studio approfondito dei Paesi.
III. Riconosce, nei paesaggi europei e mondiali, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, raffrontandoli a quelli italiani, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	C. Paesaggio 1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo 2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale, distinguendo le conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio e progettare azioni di valorizzazione 3. Rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.	
IV. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali, vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.	D. Regione e sistema territoriale 1. Conoscere territori e ambienti diversi, confrontarli, individuare i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica: geografia fisica, antropologica, economica, politica, ... 2. Interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenze e generalizzazioni. 3. Analizzare l'ambiente regionale, nazionale, europeo e mondiale e individuare le interazioni uomo/ambiente; distinguere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio e le interdipendenze della relazione uomo/ambiente.	

GEOGRAFIA – Classi terze

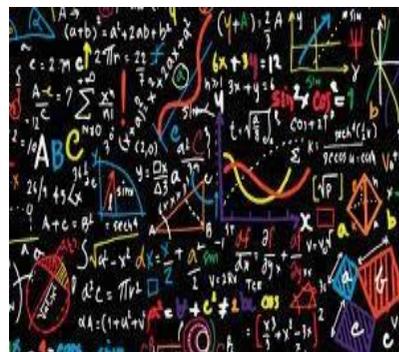
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI 2018)	CONOSCENZE
I. L'allievo si orienta nello spazio e sulla carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.	A. Orientamento 1. Orientarsi attraverso carte, mappe, piante anche con l'ausilio di strumenti.	a. Il pianeta Terra. (E) b. Le zone climatiche e i paesaggi nel Mondo.
II. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici.	B. Linguaggio della geo-graficità 1. Rappresentare paesaggi attraverso modelli cartografici; effettuare calcolo di riduzione in scala. 2. Ricavare informazioni da strumenti tradizionali (carte, grafici, tabelle, statistiche...) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. 3. Individuare l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia.	c. Popoli, lingue e religioni nel Mondo. (E) d. L'economia mondiale: sviluppo e sottosviluppo. (E) e. L'ONU. (E) f. Le regioni extraeuropee: la storia, l'organizzazione politico-istituzionale, il territorio, la popolazione, l'economia. (E)*
III. Riconosce, nei paesaggi europei e mondiali, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, raffrontandoli a quelli italiani, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	C. Paesaggio 1. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo 2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale, distinguendo le conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio e progettare azioni di valorizzazione 3. Rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.	g. Processi di globalizzazione e relazioni internazionali. (E) h. Lo sviluppo sostenibile e i diritti umani. (E)
IV. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali, vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.	D. Regione e sistema territoriale 1. Conoscere territori e ambienti diversi, confrontarli, individuare i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica: geografia fisica, antropologica, economica, politica, ... 2. Interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenze e generalizzazioni. 3. Analizzare l'ambiente regionale, nazionale, europeo e mondiale e individuare le interazioni uomo/ambiente; distinguere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio e le interdipendenze della relazione uomo/ambiente.	(E)* Americhe, Asia e Africa solo nella parte generale.

CURRICOLO DI MATEMATICA e SCIENZE

A CURA DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA – SCIENZE – TECNOLOGIA – SCIENZE MOTORIE

I.S.C. “MANDES”
 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
 A.S. 2021/22

		SEDE
Coordinatrice del dipartimento	Prof.ssa Di Iesi Lina (Tecnologia)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino
	Prof.ssa Cardillo Antonietta (Matematica e Scienze)	Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia -
	Prof.ssa Macchiarola Rosina (Matematica e Scienze)	Pietramontecorvino
	Prof.ssa Palese Matteo (Matematica e Scienze)	Casalvecchio di Puglia - Pietramontecorvino
	Prof.ssa Ruggi Maria Concetta (Matematica e Scienze)	Casalnuovo M.ro
	Prof. Di Gioia Antonio (Scienze Motorie)	Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia – Pietramontecorvino
	Prof. Matarese Michele (Scienze Motorie)	Casalnuovo M.ro



MATEMATICA - Classi prime

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>COMPETENZA MATEMATICA L'allievo:</p> <p>I. Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>II. Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>III. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>IV. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>V. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>VI. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>VII. Produce argomentazioni in base alle argomentazioni teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>VIII. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro-esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>IX. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.</p> <p>X. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>	<p>A. Numeri</p> <ol style="list-style-type: none"> Eeguire operazioni e confronti tra numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi e numeri decimali). Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Conoscere l'operazione di elevamento a potenza e la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Eeguire semplici espressioni di calcolo con numeri conosciuti. <p>B. Relazioni e funzioni</p> <ol style="list-style-type: none"> Risolvere un problema con diverse tecniche risolutive Interpretare ed utilizzare formule Usare il piano cartesiano per rappresentare dati. <p>C. Dati e previsioni</p> <ol style="list-style-type: none"> Confrontare dati al fine di prendere decisioni. <p>D. Spazio e figure</p> <ol style="list-style-type: none"> Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, software di geometria). Rappresentare figure nel piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari). Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure piane. 	<p>ARITMETICA</p> <ol style="list-style-type: none"> Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni. I sistemi di numerazione: Numeri naturali (E) I numeri decimali. Le operazioni con i numeri e loro proprietà. (E) Espressioni. (E) Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. Problemi con le quattro operazioni. (E) Le potenze e le loro proprietà. (E) Ordine di grandezza di un numero. Divisibilità, multipli e divisori di un numero, scomposizione in fattori primi, massimo comune divisore e minimo comune multiplo. (E) Problemi risolvibili mediante il calcolo del MCD e mcm. <p>GEOMETRIA</p> <ol style="list-style-type: none"> Gli enti fondamentali della geometria, punto, retta, piano. (E) I segmenti, confronto, posizione reciproca ed operazioni. (E) Misure di grandezze: lunghezza, superficie, volume, peso, capacità. (E) Gli angoli e le loro proprietà (E) Operazioni con gli angoli. Misura dell'ampiezza di un angolo e misura del tempo (E) Poligoni, classificazione e proprietà. (E) I triangoli, proprietà. (E) I punti notevoli dei triangoli. I quadrilateri, caratteristiche.

MATEMATICA - Classi seconde

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>COMPETENZA MATEMATICA L'allievo:</p> <p>I. Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>II. Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>III. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>IV. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>V. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>VI. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>VII. Produce argomentazioni in base alle argomentazioni teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>VIII. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro-esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>IX. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.</p> <p>X. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>	<p>A. Numeri</p> <ol style="list-style-type: none"> Eseguire operazioni e confronti tra numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali). Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso n. razionale in modi diversi. Calcolare percentuali. Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Risolvere un problema con una espressione numerica che contenga una serie di operazioni. Eseguire semplici espressioni di calcolo con numeri conosciuti. <p>B. Relazioni e funzioni</p> <ol style="list-style-type: none"> Interpretare ed utilizzare formule Usare il piano cartesiano per rappresentare dati. <p>C. Dati e previsioni</p> <ol style="list-style-type: none"> Confrontare dati al fine di prendere decisioni <p>D. Spazio e figure</p> <ol style="list-style-type: none"> Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso). Rappresentare figure nel piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari) Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. Conoscere il Teorema di Pitagora e applicarlo in matematica e in situazioni concrete. Calcolare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	<p>ARITMETICA</p> <ol style="list-style-type: none"> Le frazioni, significato, classificazioni, riduzioni e trasformazione. (E) Operazioni con le frazioni. (E) Espressioni con le frazioni. (E) Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni. Frazioni e numeri razionali assoluti. Frazioni generatrici di numeri decimali limitati e illimitati. (E) Calcolo delle radici mediante l'uso delle tavole (E) Rapporti e proporzioni, proprietà. (E) Catene di rapporti. La percentuale. Grandezze direttamente proporzionali. (E) Grandezze inversamente proporzionali. (E) Problemi del tre semplice. Problemi del tre composto. Problemi di ripartizione. Problemi economici. <p>GEOMETRIA</p> <ol style="list-style-type: none"> Equivalenza di figure piane. (E) Poligoni e loro proprietà. (E) Perimetro e area dei poligoni. (E) Teorema di Pitagora e le sue applicazioni. (E) Tecniche risolutive di un problema che utilizzano formule geometriche. Figure simili. Teoremi di Euclide.

MATEMATICA – Classi terze

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>COMPETENZA MATEMATICA L'allievo:</p> <p>I. Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>II. Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>III. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>IV. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>V. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>VI. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>VII. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>VIII. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro-esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>IX. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.</p> <p>X. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>	<p>A. Numeri</p> <ol style="list-style-type: none"> Eeguire operazioni e confronti tra numeri relativi. Rappresentare i numeri relativi sulla retta. Eeguire mentalmente semplici calcoli, utilizzando le proprietà delle operazioni. Risolvere un problema con una espressione numerica che contenga una serie di operazioni. Eeguire semplici espressioni di calcolo con numeri conosciuti. <p>B. Spazio e figure</p> <ol style="list-style-type: none"> Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso,). Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza conoscendo il raggio e viceversa. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. <p>C. Relazioni e funzioni</p> <ol style="list-style-type: none"> Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni, e in particolare per conoscere la funzione del tipo $y=ax$, $y=a/x$ e i loro grafici e collegarle al concetto di proporzionalità. Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. <p>D. Dati e previsioni</p> <ol style="list-style-type: none"> Rappresentare insiemi di dati e confrontarli al fine di prendere decisioni. Utilizzare le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica, mediana e moda. Calcolare la probabilità di eventi semplici. Distinguere coppie di eventi complementari, complementari, incompatibili. 	<p>ALGEBRA</p> <ol style="list-style-type: none"> L'insieme dei numeri relativi, rappresentazioni e confronto. (E) Operazioni tra numeri relativi. (E) Le espressioni letterali. (E) I monomi e polinomi. Operazioni ed espressioni. (E) I prodotti notevoli. Identità ed equazioni. (E) Principi di equivalenza. (E) Risoluzione di equazioni di 1° grado a un'incognita. (E) Problemi risolvibili con equazioni. Il metodo delle coordinate: distanza tra due punti e punto medio di un segmento. (E) La retta e la funzione di proporzionalità diretta. (E) L'iperbole e la funzione di proporzionalità inversa. (E) La parabola e la funzione di proporzionalità quadratica Probabilità semplice, eventi certi, probabili e impossibili. (E) Probabilità composta e totale. Fasi e rappresentazione dei dati. (E) Frequenze, media aritmetica, moda e mediana. (E) <p>GEOMETRIA</p> <ol style="list-style-type: none"> La circonferenza, il cerchio e loro parti. (E) Poligoni inscritti e circoscritti. Lunghezza della circonferenza e area del cerchio. (E) Misura delle parti della circonferenza e del cerchio. I poliedri, calcolo di superfici e volumi: cubo, prisma, piramide. (E) Solidi di rotazione, calcolo di superfici e volumi:

		cono cilindro. (E)
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: 3,4,5,6,7,8		COMPETENZA DI CITTADINANZA: TUTTE
SCIENZE - Classi prime		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>II. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazione di fatti e fenomeni, ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate a semplici formalizzazioni.</p> <p>III. Ha una visione della complessità dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>IV. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>V. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>VI. Ha curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>A. Fisica e Chimica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le fasi del metodo scientifico e saperlo applicare nello studio. 2. Saper comunicare, osservare, confrontare, classificare e misurare raccogliendo dati con strumenti di misura al fine di stabilire concetti fisici quali: velocità, densità, concentrazione, temperatura e calore. 3. Conoscere le proprietà della materia, i cambiamenti di stato e sperimentare semplici trasformazioni fisiche e chimiche. 4. Conoscere le trasformazioni che l'acqua subisce nell'idrosfera. 5. Valutare le conseguenze che l'inquinamento delle acque può avere sull'ambiente. 6. Conoscere la composizione dell'aria ed eseguire esperimenti per conoscere le sue proprietà. 7. Individuare comportamenti corretti per limitare l'inquinamento dell'aria. 8. Distinguere vari tipi di suolo e le loro caratteristiche chimiche e fisiche. 9. Valutare le conseguenze dell'inquinamento del suolo. <p>B. Biologia</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare l'organizzazione microscopica a livello cellulare (respirazione cellulare, alimentazione, fotosintesi, crescita e sviluppo, coevoluzione tra specie). 2. Conoscere la struttura della cellula animale e vegetale. 3. Collegare le caratteristiche dell'organismo di animali e piante con le condizioni e caratteristiche ambientali. 4. Condurre a livello essenziale, l'analisi di rischi ambientali e di scelte sostenibili (nei trasporti, nell'organizzazione delle città, nell'agricoltura, nell'industria, nello smaltimento dei rifiuti e nello stile di vita). 	<ol style="list-style-type: none"> a. Le fasi del metodo sperimentale. (E) b. Le grandezze. Le principali unità di misura. (E) c. Significato di materia e le sue proprietà. (E) d. I cambiamenti di stato. (E) e. Il calore, la temperatura e la dilatazione termica. (E) f. Composizione dell'idrosfera. (E) g. Il ciclo dell'acqua. (E) h. Uso della risorsa acqua. i. Composizione dell'atmosfera. (E) j. La pressione atmosferica e come si misura. (E) k. L'inquinamento dell'aria, pericoli e conseguenze. l. Caratteristiche del suolo. (E) m. Che cos'è un essere vivente. (E) n. La cellula animale e vegetale. (E) o. Riproduzione delle cellule e differenze tra organismi unicellulari e pluricellulari. (E) p. Organismi eucarioti e procarioti.

SCIENZE - Classi seconde

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>II. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazione di fatti e fenomeni, ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate a semplici formalizzazioni.</p> <p>III. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>IV. Ha una visione della complessità dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>V. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>VI. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>VII. Ha curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>A. <i>Biologia</i></p> <ol style="list-style-type: none"> Gestire correttamente il proprio corpo, interpretare lo stato di benessere e malessere che può derivare dalle sue alterazioni. Analizzare le funzioni del corpo umano e le malattie correlate; analizzare in maniera critica il messaggio dei media nel campo della salute. Riconoscere le strutture del corpo umano, descrivere le funzioni e riflettere sulle analogie e differenze con quelle di altri vertebrati. Conoscere le sostanze organiche e loro ruolo nell'alimentazione. Attuare scelte per evitare rischi connessi ad errate abitudini alimentari. Usare termini scientifici adeguati nella descrizione di fatti e fenomeni, sviluppare schematizzazioni e sintesi mediante diagrammi e tabelle. <p>B. <i>Chimica e Fisica</i></p> <ol style="list-style-type: none"> Osservare in modo sistematico fenomeni fisici e chimici, rilevare, ordinare, correlare dati in modo autonomo: utilizzare strumenti di misura. Conoscere le caratteristiche che descrivono le forze e rappresentarle con vettori. Saper eseguire esperimenti per misurare alcuni effetti delle forze. Comprendere le differenze tra fenomeni fisici e fenomeni chimici. Comprendere che ogni corpo è costituito di materia diversa per aspetto e composizione. Conoscere la struttura e le caratteristiche dell'atomo. Affrontare i concetti di trasformazione chimica. Analizzare l'aspetto chimico dei composti organici. Conoscere le condizioni di equilibrio di un corpo ed applicare la legge di equilibrio delle leve. Conoscere ed applicare le formule della velocità e dell'accelerazione per risolvere semplici problemi e rappresentare con grafici le varie forme di moto. 	<ol style="list-style-type: none"> Le caratteristiche della pelle e degli annessi cutanei. (E) Le malattie della pelle. Le parti del Sistema scheletrico e la composizione del tessuto osseo. (E) L'anatomia e la fisiologia del Sistema muscolare. Le malattie più comuni del Sistema muscolare. Le parti dell'apparato respiratorio e la loro funzione. (E) Malattie dell'apparato respiratorio. Anatomia e le funzioni del cuore. (E) La composizione del sangue e l'apparato circolatorio. (E) Caratteristiche dei gruppi sanguigni e le trasfusioni. Malattie dell'apparato cardiocircolatorio. Composizione degli alimenti, la loro classificazione e funzione. (E) Gli organi dell'apparato digerente e le fasi della digestione. Le malattie dell'apparato digerente. Organi e le funzioni dell'apparato escretore. (E) Malattie dell'apparato escretore. Fenomeni fisici e chimici. La struttura dell'atomo. (E) Le reazioni chimiche. Caratteristiche di una forza e la sua rappresentazione. (E) Legame tra forza, massa e accelerazione. Le leve e i vari generi. (E) Equilibrio di una leva. Il moto e le sue leggi. (E)

SCIENZE - Classi terze

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>II. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazione di fatti e fenomeni, ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate a semplici formalizzazioni.</p> <p>III. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livello macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>IV. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>V. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>VI. Ha curiosità ed interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>A. Fisica</p> <ol style="list-style-type: none"> Utilizzare i concetti fisici fondamentali (pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica...) in varie situazioni. Descrivere i fenomeni elettrici e le loro applicazioni <p>B. Astronomia e Scienza della terra</p> <ol style="list-style-type: none"> Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari, simulazioni al computer e modelli. In particolare ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni; spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna. Analizzare e distinguere, anche con esperienze concrete, rocce, minerali e fossili, per comprenderne la storia geologica. Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni. Individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici per comprendere le attività di prevenzione. Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso ed il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi. <p>C. Biologia</p> <ol style="list-style-type: none"> Conoscere la struttura e comprendere le funzioni degli apparati e sistemi: nervoso, endocrino, riproduttore. Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute, evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. Assumere comportamenti corretti nel rispetto di se e degli altri. 	<p>a. Anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale e periferico. (E)</p> <p>b. Organi di senso. Gli effetti delle droghe. (E)</p> <p>c. Anatomia, fisiologia e patologia del sistema endocrino.</p> <p>d. Anatomia fisiologia e patologie dell'apparato riproduttore. (E)</p> <p>e. La struttura del DNA, duplicazione e sintesi proteica. (E)</p> <p>f. Meccanismi di trasmissione dei caratteri ereditari. (E)</p> <p>g. Le leggi di Mendel. (E)</p> <p>h. Malattie genetiche.</p> <p>i. L'ingegneria genetica e gli OGM.</p> <p>j. Struttura interna della terra e crosta terrestre. (E)</p> <p>k. Minerali e rocce.</p> <p>l. La teoria della tettonica delle placche, terremoti e vulcani.</p> <p>m. La terra e i suoi movimenti. (E)</p> <p>n. La luna e i suoi movimenti. (E)</p> <p>o. Teorie sull'origine del sistema solare.</p> <p>p. I componenti del sistema solare.</p> <p>q. Le leggi dei moti dei pianeti e la legge di Newton. (E)</p> <p>r. Conseguenze del fumo di sigarette sulla salute dell'uomo.</p>

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

A CURA DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA – SCIENZE – TECNOLOGIA – SCIENZE MOTORIE

I.S.C. “MANDES”
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
A.S. 2021/22

		SEDE
Coordinatrice del dipartimento	Prof.ssa Di Iesi Lina (Tecnologia)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino
	Prof.ssa Cardillo Antonietta (Matematica e Scienze)	Castelnuovo della Daunia - Casalvecchio di Puglia
	Prof.ssa Macchiarola Rosina (Matematica e Scienze)	Pietramontecorvino
	Prof.ssa Palese Matteo (Matematica e Scienze)	Casalvecchio di Puglia - Pietramontecorvino
	Prof.ssa Ruggi Maria Concetta (Matematica e Scienze)	Casalnuovo M.ro
	Prof. Di Gioia Antonio (Scienze Motorie)	Castelnuovo della Daunia – Casalvecchio di Puglia - Pietramontecorvino
	Prof. Matarese Michele (Scienze Motorie)	Casalnuovo M.ro



TECNOLOGIA - Classi prime

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istituzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi. riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici.</p> <p>II. E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico</p> <p>III. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi.</p> <p>IV. Analizza le caratteristiche dei diversi materiali organici.</p> <p>V. Comprende le relazioni tra materia prima e prodotto finito attraverso l'analisi dei cicli produttivi.</p> <p>VI. Conosce e utilizzare in maniera appropriata i diversi strumenti di disegno.</p> <p>VII. Conosce gli strumenti di misura più comuni e saper eseguire semplici misurazioni in ambiti differenti.</p> <p>VIII. Conosce le proprietà di enti, figure piane e principali solidi geometrici.</p> <p>IX. Conosce e applicare i metodi di rappresentazione grafica delle figure studiate.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere lo stretto rapporto tra la tecnologia e il progresso. 2. Conoscere le classificazioni dei materiali in base alla loro origine. 3. Acquisire padronanza relativi alla produzione industriale. 4. Analizzare le caratteristiche dei diversi materiali organici. 5. Comprendere le relazioni tra materia prima e prodotto finito attraverso l'analisi dei cicli produttivi 6. Conoscere e utilizzare in maniera appropriata i diversi strumenti di disegno. 7. Conoscere gli strumenti di misura più comuni e saper eseguire semplici misurazioni in ambiti differenti. 8. Conoscere le proprietà di enti, figure piane e principali solidi geometrici. 9. Conoscere e applicare i metodi di rappresentazione grafica delle figure studiate. 	<p>RISORSE, PRODUZIONE, SOSTENIBILITÀ</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Tecnologia, risorse, e materiali b. Produzione industriale e sostenibilità <p>TRASFORMAZIONE DELLE MATERIE ORGANICHE</p> <ol style="list-style-type: none"> c. Legno d. Carta e. Fibre tessili <p>TRASFORMAZIONE DELLE MATERIE INORGANICHE</p> <ol style="list-style-type: none"> f. Vetro g. Ceramica <p>BASI DEL DISEGNO</p> <ol style="list-style-type: none"> h. Perché disegnare i. Disegno, strumenti e misure <p>COSTRUZIONI GEOMETRICHE</p> <ol style="list-style-type: none"> l. Geometria piana <p>(E): tutti i nuclei saranno affrontati.</p>

TECNOLOGIA - Classi seconde

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici.</p> <p>II. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico.</p> <p>III. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse.</p> <p>IV. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune.</p> <p>V. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche.</p> <p>VI. L'alunno sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare le caratteristiche dei diversi materiali inorganici. 2. Comprendere le relazioni tra materia prima e prodotto finito attraverso l'analisi dei cicli produttivi. 3. Conoscere le tipologie di macchine usate nelle diverse fasi produttive dei materiali. 4. Conoscere le caratteristiche dei terreni e le conseguenze dell'utilizzo di sostanze chimiche. 5. Conoscere le proprietà dei prodotti agricoli e i relativi sistemi di trasformazione e conservazione. 6. Comprendere i principi dell'agricoltura biologica 7. Conoscere le caratteristiche dei fattori di rischio ambientale. 8. Comprendere l'impatto delle costruzioni sul territorio e la necessità della pianificazione del territorio. 9. Conoscere le fasi di lavoro di un edificio. 10. Conoscere le proprietà di enti, figure piane e principali solidi geometrici. 11. Conoscere e applicare i metodi di rappresentazione grafica delle figure studiate. 12. Conoscere le principali fasi da seguire per elaborare un progetto. 13. Saper rappresentare un oggetto secondo le scale di proporzione. 14. Saper quotare un disegno 	<p>TRASFORMAZIONE DELLE MATERIE INORGANICHE</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Materie plastiche e gomme b. Metalli <p>SETTORE AGROALIMENTARE</p> <ol style="list-style-type: none"> c. Agricoltura d. Trasformazione alimenti e. Conservazione alimenti f. Alimentazione <p>ABITARE IL TERRITORIO</p> <ol style="list-style-type: none"> g. Territorio e spazio urbano h. Costruzione ed abitazione <p>COSTRUZIONI GEOMETRICHE</p> <ol style="list-style-type: none"> i. Geometria dei solidi j. Metodi di rappresentazione k. Proiezioni ortogonali <p>(E): tutti i nuclei saranno affrontati.</p>

TECNOLOGIA - Classi terze

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici.</p> <p>II. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico.</p> <p>III. Sa utilizzare istruzioni tecniche per eseguire compiti complessi</p> <p>IV. L'alunno conosce i principali processi di trasformazione di risorse.</p> <p>V. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune.</p> <p>VI. Conosce le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione</p> <p>VII. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi complessi.</p> <p>VIII. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche di tipo tecnologico.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le fonti energetiche e saperle classificare. 2. Conoscere le tecnologie per produrre energia e analizzarne l'impatto sull'ambiente. 3. Conoscere le tecnologie usate per estrarre e trasportare i combustibili fossili e valutarne le criticità. 4. Capire come funziona un impianto elettrico domestico e saper realizzare circuiti semplici. 5. Capire il funzionamento delle macchine semplici, ed ipotizzare le conseguenze dell'uso del motore. 6. Conoscere il principio di funzionamento dei mezzi di trasporto. 7. Distinguere, tra i mezzi di trasporto quelli che generano maggior inquinamento ambientale. 8. Conoscere le caratteristiche, i componenti principali e il funzionamento di base di alcuni mezzi di comunicazione di massa. 9. Apprendere un utilizzo responsabile dei mezzi di comunicazione rispetto alle proprie necessità. 10. Conoscere le proprietà di enti, figure piane e principali solidi geometrici. 11. Conoscere e applicare i metodi di rappresentazione grafica delle figure studiate. 	<p>RISORSE ENERGETICHE</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Manifestazioni dell'energia b. Energie non rinnovabili c. Energie rinnovabili <p>ELETTRICITÀ E MACCHINE</p> <ol style="list-style-type: none"> d. Corrente elettrica e. Energia meccanica <p>MOBILITÀ E MEZZI DI TRASPORTO</p> <ol style="list-style-type: none"> f. Mezzi di trasporto g. Educazione stradale <p>IL MONDO DELLE COMUNICAZIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> h. Comunicazioni e Telecomunicazioni <p>COSTRUZIONI GEOMETRICHE</p> <ol style="list-style-type: none"> i. Assonometrie j. Cavaliera k. Monometrica l. Isometrica <p>(E): tutti i nuclei saranno affrontati.</p>

CURRICOLO DI SCIENZE MOTORIE

A CURA DEL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA – SCIENZE – TECNOLOGIA – SCIENZE MOTORIE

I.S.C. “MANDES”
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
A.S. 2021/22

		SEDE
Coordinatrice del dipartimento	Prof.ssa Di Iesi Lina (Tecnologia)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino
	Prof.ssa Cardillo Antonietta (Matematica e Scienze)	Castelnuovo della Daunia - Casalvecchio di Puglia
	Prof.ssa Macchiarola Rosina (Matematica e Scienze)	Pietramontecorvino
	Prof.ssa Palese Matteo (Matematica e Scienze)	Casalvecchio di Puglia - Pietramontecorvino
	Prof.ssa Ruggi Maria Concetta (Matematica e Scienze)	Casalnuovo M.ro
	Prof. Di Gioia Antonio (Scienze Motorie)	Castelnuovo della Daunia – Casalvecchio di Puglia - Pietramontecorvino
	Prof. Matarese Michele (Scienze Motorie)	Casalnuovo M.ro



SCIENZE MOTORIE - Classi prime

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. utilizza il linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.</p> <p>II. Utilizza le abilità motorie.</p> <p>III. Utilizza le abilità motorie adattando il movimento in situazione.</p> <p>IV. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie, e sfrutta i suoi punti di forza.</p> <p>V. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità ed impegnarsi per il bene comune.</p> <p>VI. Adotta comportamenti di promozione dello "star bene" per un sano stile di vita e per la prevenzione.</p> <p>VII. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper sfruttare le capacità coordinative e condizionali. 2. Saper utilizzare le abilità per realizzare gesti tecnici. 3. Saper utilizzare le abilità motorie acquisite nel gesto tecnico dei vari sport. 4. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove. 5. Utilizzare e correlare le variabili spazio – temporali. 6. Conoscere e applicare tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie e in gruppo. 7. Saper decodificare i gesti arbitrari relativi ai regolamenti di gioco. 8. Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa. 9. Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi. 10. Conoscere e applicare il regolamento tecnico degli sport praticati, assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. 11. Saper gestire le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto dell'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta. 12. Saper disporre, utilizzare correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. 13. Saper adottare comportamenti adeguati per la propria sicurezza e quella dei compagni, anche in situazioni di pericolo. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, ecc); - le capacità coordinative e condizionali; la terminologia specifica in modo elementare del proprio corpo (muscoli, ossa e articolazioni principali). (E) b. I gesti tecnici fondamentali dei giochi sportivi; - il regolamento dei principali giochi sportivi; - i gesti arbitrari; - il valore del rispetto dei regolamenti e dei compagni. (E) c. I principali movimenti degli sport delle specialità dell'atletica leggera (corsa piana, passaggio dell'ostacolo, lancio del vortex, salto in lungo, salto in alto). d. Le norme igieniche relative all'igiene personale (nella vita quotidiana e durante/dopo la pratica sportiva); - le regole essenziali relative all'assunzione di cibo e bevande prima, dopo e durante l'attività sportiva. e. La corretta modalità d'uso dei piccoli e grandi attrezzi, degli spazi della palestra e degli spogliatoi; - le norme di base di sicurezza nella pratica sportiva; - il nome degli infortuni più frequenti. (E) f. Il fair play, i macroalimenti, il doping. (E)

SCIENZE MOTORIE - Classi seconde

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>II. Utilizza le abilità motorie adattando il movimento in situazione.</p> <p>III. Utilizza il linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.</p> <p>IV. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità ed impegnarsi per il bene comune.</p> <p>V. Adotta comportamenti di promozione dello "star bene" per un sano stile di vita e per la prevenzione.</p> <p>VI. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori. 2. Sapere utilizzare le abilità per realizzare gesti tecnici. 3. Sapere utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove. 4. Utilizzare e correlare le variabili spazio – temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico. 5. Conoscere e applicare tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie e in gruppo. 6. Saper decodificare i gesti dei compagni in situazioni di gioco. 7. Saper decodificare i gesti arbitrali relativi ai regolamenti di gioco. 8. Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa. 9. Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi. 10. Conoscere e applicare il regolamento tecnico degli sport praticati, assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. 11. Saper gestire le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto dell'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta. 12. Saper disporre, utilizzare correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e 13. l'altrui sicurezza. 14. Saper adottare comportamenti adeguati per la propria sicurezza e quella dei compagni, anche in situazioni di pericolo. 15. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi delle droghe, alcool e doping. 16. Praticare attività in movimento per migliorare la propria efficienza fisica. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Il proprio corpo e il suo funzionamento (apparato cardio – respiratorio e muscolo - scheletrico) con una terminologia appropriata. (E) b. Le capacità coordinative e condizionali (quali sono e funzioni). c. Conoscere le regole fondamentali dei principali giochi sportivi: i gesti tecnici fondamentali, il regolamento, le caratteristiche dei piccoli attrezzi utilizzati, i gesti arbitrali, il valore del rispetto dei regolamenti e dei compagni. (E) d. Le principali specialità dell'atletica leggera (corsa piana, superamento ostacolo, lancio del peso, salto in lungo e in alto). e. Le norme igieniche relative all'igiene personale (nella vita quotidiana e durante/dopo la pratica sportiva); le regole essenziali relative all'assunzione di cibo e bevande prima, dopo e durante l'attività sportiva. (E) f. La corretta modalità d'uso dei piccoli e grandi attrezzi e degli spazi della palestra e degli spogliatoi; - le norme di base di sicurezza nella pratica sportiva; - il nome degli infortuni più frequenti e basilari nozioni di primo soccorso. (E) g. Il fair play, i macroalimenti, la droga e il doping. (E)

SCIENZE MOTORIE - Classi terze

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>II. Utilizza le abilità motorie adattando il movimento in situazioni semplici e complicate.</p> <p>III. Utilizza il linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.</p> <p>IV. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità ed impegnarsi per il bene comune.</p> <p>V. Adotta comportamenti di promozione dello "star bene" per un sano stile di vita e per la prevenzione.</p> <p>VI. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>VII. Adotta un giusto stile di vita, dando importanza all'igiene.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sapere utilizzare le abilità per realizzare gesti tecnici per la realizzazione ei gesti tecnici dei vari sport. 2. Sapere utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove e inusuali. 3. Utilizzare e correlare le variabili spazio – temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni diverse situazioni sportive. 4. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale. 5. Conoscere e applicare tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie e in gruppo. 6. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport. 7. Saper decodificare i gesti arbitrali relativi ai regolamenti di gioco. 8. Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. 9. Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi. 10. Conoscere e applicare il regolamento tecnico degli sport praticati, assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. 11. Saper gestire le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto dell'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta. 12. Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età. 13. Saper disporre, utilizzare correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e 14. l'altrui sicurezza. 15. Saper adottare comportamenti adeguati per la propria sicurezza e quella dei compagni, anche in situazioni di pericolo. 16. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta. 17. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi delle droghe, alcool e doping. 18. Praticare attività in movimento per migliorare la propria efficienza fisica, riconoscendone i benefici. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Le capacità coordinative e condizionali, con alcuni metodi per allenarle. b. Il proprio corpo e il suo funzionamento (apparato cardio – respiratorio e muscolo - scheletrico) con terminologia appropriata; le curve fisiologiche della colonna vertebrale. (E) c. I principali giochi sportivi: i gesti tecnici fondamentali, il regolamento, le caratteristiche dei piccoli attrezzi utilizzati, il valore del rispetto dei regolamenti e dei compagni. (E) d. I principali gesti arbitrali dei giochi sportivi presentati. e. Le specialità dell'atletica leggera (corsa piana, corsa ad ostacoli, lancio del peso, salto in lungo e in alto, staffette). f. Le norme igieniche relative alla persona (nella vita quotidiana e durante/dopo la pratica sportiva) con particolari accorgimenti per la pandemia del COVOD- 19. (E) g. Le regole essenziali relative all'assunzione di cibo e bevande prima, dopo e durante l'attività sportiva, i macroalimenti, la piramide alimentare, valori nutrizionali. (E) h. La corretta modalità d'uso dei piccoli e grandi attrezzi e degli spazi della palestra e degli spogliatoi; - le norme di base di sicurezza nella pratica sportiva; – il nome degli infortuni più frequenti e basilari nozioni di primo soccorso. i. Il fair play e i valori dello sport, il doping, le dipendenze in età adolescenziale (droga, fumo, alcool, tecnologia, gioco). (E)

CURRICOLO DI LINGUE STRANIERE

A CURA DEL DIPARTIMENTO DI LINGUE

I.S.C. “MANDES”
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
A.S. 2021/22

		SEDE
Coordinatrice del dipartimento	Prof.ssa De Cristofaro Carolina (Francese)	Casalnuovo M.ro - Casalvecchio di Puglia – Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino
	Prof.ssa Antonelli Maria Carmela (Inglese)	Castelnuovo della Daunia -Pietramontecorvino
	Prof.ssa Zeoli Simona (Inglese)	Casalnuovo M.ro
	Prof.ssa Bozzelli Giovanna Fausta (Francese)	Casalvecchio di Puglia



INGLESE - Classi prime

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE I DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>I traguardi sono riconducibili al LIVELLO A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.</p> <p>L'allievo:</p> <p>I. Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>II. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>III. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>IV. Legge testi semplici con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>V. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>VI. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>VII. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>VIII. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>IX. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>	<p>A. Reading:</p> <ol style="list-style-type: none"> leggere un'intervista a una blogger che parla della sua famiglia; leggere la descrizione di una cosa; leggere un questionario sulla personalità; leggere un'email che parla delle attività che si svolgono in una nuova scuola; leggere un blog sulla giornata-tipo in una boarding school; leggere i consigli su una rivista per vivere in modo sicuro. <p>B. Listening:</p> <ol style="list-style-type: none"> comprendere informazioni personali; comprendere la descrizione di una camera; comprendere un dialogo in cui si parla di personalità; comprendere una ragazza che parla delle attività extrascolastiche; comprendere brevi dialoghi sulle attività scolastiche preferite; comprendere interviste in cui si parla degli sport praticati. <p>C. Speaking:</p> <ol style="list-style-type: none"> scambiare informazioni personali, scambiare informazioni sulla propria camera; descrivere l'aspetto fisico e la personalità del proprio personaggio preferito; parlare delle attività extrascolastiche e completare un questionario; parlare del giorno di scuola preferito; parlare con il compagno del proprio stile di vita e riportare alla classe ciò che ha detto in compagno. <p>D. Writing:</p> <ol style="list-style-type: none"> scrivere una breve presentazione di se stessi e di un'altra; descrivere la propria camera ideale; descrivere il personaggio dei cartoni animati preferito; scrivere un'email in cui si parla di attività extrascolastiche; scrivere un blog sul giorno di scuola preferito; scrivere un blog sul proprio stile di vita. 	<p>Vocabulary: Alphabet, numbers 20 – 100, ordinal numbers, years, colours, days of the week, months of the year, in my school, countries and nationalities, family, in the house, appearance, personality adjectives, action verbs, parts of a bike, roads signs, daily routine activities, school subjects, sports (E).</p> <p>Grammar: pronomi personali soggetto, l'articolo indeterminativo A/AN, aggettivi possessivi, aggettivi e pronomi dimostrativi, plurale dei nomi, capital letters, present simple di To be (forma afferm., negat., interrog. e risp. brevi), genitivo sassone: 's, there is / there are (forma afferm., negat., interrog. e risp. brevi), some/any, preposizioni di luogo, present simple di To have got (forma afferm., negat., interrog. e risp. brevi), to play, can (forma afferm., negat., interrog. e risp. brevi), gradi di abilità, imperativo, and/but, why/because, present simple (forma afferm., negat., interrog. e risp. brevi), regole ortografiche, avverbi di frequenza, time expressions: in, on, at; love/like/don't mind/don't like/hate+ -ing; pronomi personali complemento; espressioni interrogative con il Present simple; How often...? Ed espressioni di frequenza (E).</p> <p>Sounds right: /i:/ e /i/, /ð/, /h/, /kæn/ e /ka:nt/, /s/, /z/ e /iz/, intonazioni nelle domande.</p> <p>Communication: classroom language; making introductions; looking after a guest; apologising; suggestions; telling the time; talking about the weather (E).</p>

INGLESE - Classi seconde

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>I traguardi sono riconducibili al LIVELLO A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.</p> <p>L'allievo:</p> <ol style="list-style-type: none"> I. comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. II. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. III. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. IV. Legge testi semplici con diverse strategie adeguate allo scopo. V. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. VI. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. VII. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. VIII. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. IX. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. 	<p>A. Reading:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. leggere testimonianze sulla vita familiare; 2. leggere le descrizioni dei luoghi; 3. leggere testimonianze sulla gestione della paghetta; 4. leggere un'intervista sui luoghi di vacanza; 5. leggere di episodi accaduti; 6. leggere curiosità sui records nel mondo. <p>B. Listening:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere programmi radiofonici; 2. comprendere conversazioni inerenti i luoghi pubblici; 3. comprendere la descrizione di attività giornaliere; 4. comprendere programmi radiofonici; 5. comprendere conversazioni su cose accadute; 6. comprendere informazioni contenute in un quiz. <p>C. Speaking:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. parlare di azioni abituarie e momentanee e descrivere la personalità; parlare di fatti accaduti nel passato; 2. rispondere ad una email; 3. parlare di avvenimenti accaduti in un determinato momento nel passato; 4. parlare di caratteristiche geografiche. <p>D. Writing:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. descrivere la routine familiare; 2. descrivere il luogo in cui si vive; 3. descrivere una giornata particolare ed una serie di eventi; scambiare una mail informale raccontando le proprie vacanze; 4. descrivere un episodio interessante accaduto nel passato; descrivere diversità o similitudini con i compagni. 	<p>Vocabulary: Housework and personality adjectives; places in town and prepositions of place; jobs; transport; useful things and technology verbs; geographical features. (E)</p> <p>Grammar: Present simple e present continuous; verbi di stato; past simple di be (afferm., interrog. and negat. form); espressioni di tempo al passato; there was, there were (afferm., interrog. and negat. form); past simple dei verbi regolari ed irregolari: forma affermativa; past simple forme interrogat. e negat.; short answers; past continuous (afferm., interrog. and negat. form); past continuous vs past simple; pronomi possessivi e whose...?; comparativo di maggioranza e di uguaglianza ; superlativo di maggioranza. (E)</p> <p>Communication: buying a ticket; directions; asking for and giving permission; responding to news; asking for and giving opinions. (E)</p>

INGLESE - Classi terze

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>I traguardi sono riconducibili al LIVELLO A2 (intermedio o di sopravvivenza) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.</p> <p>L'allievo:</p> <p>I. comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>II. Descrive oralmente situazioni.</p> <p>III. Racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>IV. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>V. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>VI. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>VII. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>VIII. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>IX. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>X. Utilizza la lingua nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p> <p>XI. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>	<p>A. Listening:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere i punti essenziali di un discorso relativo ad argomenti familiari, inerenti alla scuola, tempo libero, ecc.; 2. individuare l'informazione principali su argomenti di proprio interesse; 3. comprendere termini e informazioni attinenti a contenuti di altre discipline. <p>B. Speaking:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; 2. esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice; esporre argomenti di studio; 3. interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile; 4. gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in conversazioni quotidiane prevedibili. <p>C. Reading:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali; 2. leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline; 3. leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative; 4. leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. <p>D. Writing:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. produrre risposte a questionari, formulare domande sui testi; raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici; 2. scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. 	<p>Communication:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Fare previsioni, esprimere possibilità; parlare di esperienze, parlare di azioni compiute in un momento indeterminato del passato, confrontare azioni compiute in un momento indeterminato del passato con azioni concluse in un momento determinato del passato (E). b. Parlare di azioni recenti, chiedere e dare informazioni su azioni compiute o non ancora compiute, parlare di azioni e situazioni iniziate nel passato e ancora in corso. c. Parlare di obblighi e proibizioni, chiedere se si deve fare qualcosa e parlare dell'assenza di necessità; parlare di abilità riferite al passato (E). d. Parlare di verità generali e comportamenti abituali. e. Parlare di situazioni future probabili e del risultato di quella situazione (E). <p>Grammar:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Will (forma affermativa, negativa, interrogativa, risposte brevi), may/might (forma affermativa e negativa); present perfect, ever, never, present perfect vs past simple, have to/ don't have to, must, mustn't, don't have to, could; zero conditional, first conditional (E). b. Verbi seguiti da infinito / forma in - ing, one / ones. <p>Vocabulary:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Ambiente, genere di film (E). b. Arti visive, hobbies e pastimes, c. Abbigliamento e shopping (E). d. Criminalità e sicurezza personale. <p>Culture: Human Rights, Martin L. King; Teens and streaming, A journey around the USA, the natural beauty of the USA, Music Festivals, Food Festivals.</p>

FRANCESE – Classi prime

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE I DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>I traguardi sono riconducibili al LIVELLO PRE- A1 (fase intermedia precedente al livello A1) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.</p> <p>L'allievo:</p> <p>I. Comprende domande e affermazioni molto brevi e semplici a condizione che siano pronunciate lentamente e chiaramente, affiancate da gesti o immagini che ne facilitano la comprensione per quanto riguarda l'oralità ed eventualmente ripetute più volte.</p> <p>II. È in grado di riconoscere parole familiari, a patto che siano pronunciate chiaramente e lentamente in un contesto ben definito, quotidiano e noto.</p> <p>III. Sa riconoscere numeri, prezzi, date e giorni della settimana e li sa comprendere oralmente a patto che siano pronunciati chiaramente e lentamente in un contesto ben definito, quotidiano e noto.</p> <p>IV. Riesce a comprendere istruzioni corte e semplici;</p> <p>V. All'interno di un testo scritto (ad esempio un invito) riesce a comprendere giorno, data e ora ed è in grado di comprendere cartelli semplici;</p> <p>VI. Comprende documenti informativi molto semplici, redatti con parole note e illustrati, come il menu di un ristorante.</p> <p>VII. Sa comprendere istruzioni corte e semplici</p> <p>VIII. Riesce a produrre frasi brevi e semplici per parlare di sé e dare delle informazioni semplici e personali come nome, indirizzo, nazionalità, famiglia e sentimenti, che può illustrare anche con la mimica;</p> <p>IX. È in grado di porre domande facili e risponde con informazioni personali e sulle abitudini quotidiane</p> <p>X. Sa riconoscere informazioni semplici e personali (nome, indirizzo, nazionalità) usando eventualmente il dizionario.</p> <p>XI. Sa compilare una scheda con informazioni personali semplici come quelle descritte.</p>	<p>A. Comprensione orale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere semplici istruzioni relative alla vita e al lavoro di classe per seguire brevi e semplici indicazioni; 2. comprendere messaggi orali semplici e chiari riguardanti la vita quotidiana; 3. comprendere conversazioni relative ad argomenti noti; <p>B. Comprensione scritta:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Leggere e comprendere semplici testi di tipo concreto cogliendo termini e strutture familiari per acquisire e interpretare l'informazione. <p>C. Produzione orale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate; 2. riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale Interagire utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <p>D. Produzione scritta:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere in modo ortograficamente corretto; u 2. utilizzare in modo corretto gli elementi linguistici in situazioni strutturate; 3. produrre semplici messaggi utilizzando materiale noto. 	<p>Funzioni linguistiche:</p> <p>salutare e congedarsi, chiedere come va e rispondere, esprimere la propria opinione sulle materie scolastiche, presentarsi e presentare, riconoscere i colori, chiedere e dire il nome, l'età e la nazionalità; individuare i rapporti di parentela, le parti del corpo e gli sport più noti, dire una data, descrivere l'aspetto fisico, il carattere e la provenienza di una persona, identificare e descrivere un oggetto; individuare le attività del tempo libero (E), delle vacanze, i tipi di film e spettacoli televisivi, esprimere i propri gusti e preferenze, chiedere e dire il proprio indirizzo e il numero di telefono, invitare qualcuno, rispondere a un invito, parlare al telefono.</p> <p>Grammatica:</p> <p>Pronomi personali soggetto, pronomi tonici, articoli determinativi e indeterminativi, femminile e plurale dei nomi e degli aggettivi; c'est/ce sont; aggettivi possessivi, forma negativa, forma interrogativa (E), pronomi interrogativi, pourquoi e parce que, la preposizione à, preposizioni di luogo, il y a ; quel; combien de, la preposizione articolata de, le preposizioni semplici e articolate;</p> <p>Lessico:</p> <p>L'alfabeto, i numeri fino a 20, i giorni della settimana e i mesi dell'anno, le materie scolastiche i nomi di paesi e nazionalità, i colori, la famiglia, l'aspetto fisico e il carattere (E), i numeri da 21 a 69, il corpo umano, gli sport, il tempo libero, il genere dei film, il genere degli spettacoli televisivi, i numeri da 70 a 100.</p> <p>Fonetica:</p> <p>L'accento tonico, la "e" muta, la liaison, l'intonation, le consonanti finali mute, i dittonghi, i tre accenti;</p>

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: 1,2,4,5,6,7,8		COMPETENZA DI CITTADINANZA: TUTTE
FRANCESE - Classi seconde		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE I DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>I traguardi sono riconducibili al LIVELLO A1 (introduttivo o di scoperta) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.</p> <p>L'allievo:</p> <ol style="list-style-type: none"> I. comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. II. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. III. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. IV. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. V. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. VI. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. VII. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. 	<ol style="list-style-type: none"> A. Comprensione orale: <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare gli elementi del contesto e le informazioni specifiche di un messaggio inerente la vita quotidiana. 2. Ricavare informazioni specifiche date esplicitamente. B. Comprensione scritta: <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il significato globale di un testo su argomenti noti. 2. Individuare informazioni specifiche in un breve testo. Selezionare le informazioni in funzione di uno scopo. C. Produzione orale: <ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimersi con pronuncia corretta ed intonazione adeguata. 2. Formulare messaggi usando adeguatamente le funzioni linguistiche. 3. Produrre messaggi corretti e adeguati al contesto. 4. Raccontare semplici fatti D. Produzione scritta: <ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere in modo ortograficamente corretto. 2. Utilizzare in modo corretto gli elementi linguistici in situazioni parzialmente strutturate. 3. Produrre messaggi scritti formalmente corretti. 	<p>Funzioni linguistiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. descrivere una casa e una stanza da letto, localizzare nello spazio. b. Informarsi sugli impegni della giornata e parlarne, chiedere e dire l'ora; parlare della frequenza di un'attività (E). c. Chiedere e proporre un prodotto, ordinare al ristorante(E). d. Chiedere e indicare la strada, chiedere e dire un orario (E). e. Chiedere e dire un prezzo, chiedere e dare informazioni sui negozi (E), sui mezzi di trasporto, su un percorso ecologico, sulla quantità di un prodotto, sul cibo e su una ricetta. f. Parlare del tempo atmosferico, fare acquisti, parlare di moda e di abbigliamento (E). g. Raccontare al passato e situare nel tempo, chiedere e dire come ci si sente, chiedere e dare un consiglio, consolare, parlare della salute, delle malattie, di incidenti e di rimedi medici. <p>Grammatica:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. imperativo, imperativo negativo. b. Aggettivi dimostrativi, verbi riflessivi (E). c. La forma negativa con jamais/plus/rien, plurale dei nomi in -al e forme irregolari. d. Articoli partitivi (E). e. Que restrittivo, avverbi di quantità, forma interro-negativa, i gallicismi, i pronomi y -en, oui/si/non. f. Passé composé, accordo (E). g. I pronomi COD, verbi impersonali, l'imperfetto, i pronomi relativi qui/que, i pronomi COI, C'est/il est. <p>Lessico:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. gli ambienti della casa, la camera da letto, gli strumenti musicali. b. Le attività quotidiane; gli alimenti (E). c. Le confezioni e le quantità, i servizi e i luoghi della città, i mezzi di trasporto. d. Vestiti, accessori (E) e tessuti. <ol style="list-style-type: none"> a. Il tempo atmosferico(E). b. Malattie e incidenti, rimedi per la salute. <p>Fonetica:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. La e aperta e chiusa, u/y/, i suoni nasali; le h muet e le h aspiré.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: 1,2,4,5,6,7,8		COMPETENZA DI CITTADINANZA: TUTTE
FRANCESE - Classi terze		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>I traguardi sono riconducibili al LIVELLO A2 (intermedio o di sopravvivenza) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.</p> <p>L'allievo:</p> <p>I. Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione).</p> <p>II. Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice e diretto scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni.</p> <p>III. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante e sa esprimere bisogni immediati.</p>	<p>A. Comprensione orale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente. 2. Identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. 3. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale <p>B. Comprensione scritta:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente <p>C. Produzione orale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate. 2. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. 3. Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <p>D. Produzione scritta:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze. 	<p>Funzioni linguistiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. chiedere e dire la professione, parlare dei progetti futuri (E). b. Esprimere sorpresa e ignoranza, esprimere rabbia e reagire. c. Chiedere e dare informazione sull'identità e sulle caratteristiche di un oggetto. d. Chiedere e dire la propria opinione, esprimere interesse e delusione (E). e. Esprimere l'obbligo e la proibizione, riferire dei progetti, esprimere un augurio o un'intenzione, esprimere l'ipotesi o la certezza. <p>Grammatica:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Le futur simple, gli aggettivi indefiniti e pronomi, i relativi où e dont, i comparativi, i pronomi dimostrativi e possessivi (E). b. Il superlativo assoluto, il condizionale, il superlativo relativo, gli avverbi in -ment, il discorso indiretto, l'interrogazione indiretta, l'accordo del participio passato con avoir, l'ipotesi della realtà. <p>Lessico:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. professioni e luoghi di lavoro, gli animali selvaggi, gli animali domestici (E). b. Paesaggi, ambiente ed ecologia, solidarietà e multiculturalismo (E). <p>Cultura:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. les écoles ont la mains verte, les gestes solidaires des ados, la deuxième guerre mondiale et le débarquement en Normandie, les dépendences nuisibles, les droits des enfants, Paris et ses monuments, La France politique (E).

CURRICOLO DI MUSICA

A CURA DEL DIPARTIMENTO DI MUSICA – ARTE – RELIGIONE - STRUMENTO

I.S.C. “MANDES”
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
A.S. 2021/22

		SEDE
Coordinatrice del dipartimento	Prof.ssa Giagnorio Gina (Ed. Musicale)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino
	Prof. De Vita Antonio (Arte e Immagine)	Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia
	Prof. Alfonso Donato (Arte e Immagine)	Casalnuovo M. ro - Pietramontecorvino
	Prof. Niro Nicola (Religione)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino
	Prof. Buono Francesco (Sax)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino
	Prof. De Biase Domenico (Violino)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino
	Prof. ssa Moldovan Marioara Laura (Violoncello)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino
	Prof. Rossi Alfonso (Percussioni)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino



MUSICA - Classi prime

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE I DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. è in grado di eseguire brani strumentali e vocali di generi e culture differenti</p> <p>II. Decodifica e utilizza la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura</p> <p>III. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione, messaggi musicali e multimediali</p> <p>IV. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando di saper conoscere e interpretare opere musicali anche in relazione al contesto storico-culturale</p> <p>V. Integra le proprie esperienze musicali con altri saperi e forme artistiche, servendosi, anche, di appropriati sistemi di codifica e utilizzando software specifici.</p>	<p>1. Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche</p> <p>2. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali, vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici</p> <p>3. Riconoscere e classificare, anche stilisticamente, i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale</p> <p>4. Conoscere e interpretare in modo critico, opere d'arte musicali e progettare-realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali</p> <p>5. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura</p> <p>6. Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto</p> <p>7. Saper utilizzare Internet per la ricerca musicale e utilizzare software specifici per l'elaborazione sonora e per la scrittura musicale</p>	<p>a. La qualità del suono: il timbro e le sue fonti sonore. (E)</p> <p>b. Rumore e inquinamento acustico.</p> <p>c. Le onomatopee.</p> <p>d. L'intensità del suono e i segni di dinamica. (E)</p> <p>e. L'altezza dei suoni: le note, la scala, il pentagramma, la chiave, i tagli addizionali. (E)</p> <p>f. La durata dei suoni: le figure, le pause, e l'andamento. (E)</p> <p>g. Simboli per produrre la durata del suono: il punto, la legatura di valore e il punto coronato. (E)</p> <p>h. L'indicazione di tempo e la battuta. (E)</p> <p>i. La tecnica di base del flauto dolce, della chitarra, della tastiera.</p> <p>j. L'accento ritmico. (E)</p> <p>k. Ritmo binario, ternario e quaternario. (E)</p> <p>l. L'indicazione di tempo. (E)</p> <p>m. L'inciso ritmico: la coppia di crome, la semicroma: cellula dell'accelerazione, del ritardo, dello scatto e l'ostinato ritmico.</p> <p>n. I tempi semplici e i tempi composti. (E)</p> <p>o. I segni di abbreviazione.</p> <p>p. La terzina: un gruppo irregolare.</p> <p>q. Il ritmo sincopato e il contrattempo. (E)</p> <p>r. Il ritmo nella poesia e nell'arte.</p> <p>s. La classificazione delle voci e l'apparato di fonazione. (E)</p> <p>t. Gli strumenti musicali e l'orchestra. (E)</p> <p>u. Strumenti a corde, strumenti a fiato, strumenti a percussioni.</p> <p>v. Gli elettrofoni.</p> <p>w. La musica della preistoria. (E)</p> <p>x. La musica presso le civiltà antiche.</p> <p>y. Il medioevo tra neumi e polifonia. (E)</p> <p>z. La musica sacra monodica: il canto gregoriano. (E)</p> <p>aa. La musica sacra polifonica: dall'ars Antiqua all'Ars Nova.</p> <p>bb. La musica profana in latino: il canto dei goliardi. (E)</p> <p>cc. La musica profana polifonica: l'Ars Nova italiana.</p> <p>dd. La musica strumentale.</p>

MUSICA - Classi seconde

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. è in grado di eseguire brani strumentali e vocali di generi e culture differenti.</p> <p>II. Decodifica e utilizza la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p> <p>III. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione, messaggi musicali e multimediali.</p> <p>IV. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando di saper conoscere e interpretare opere musicali anche in relazione al contesto storico-culturale.</p> <p>V. Integra le proprie esperienze musicali con altri saperi e forme artistiche, servendosi, anche, di appropriati sistemi di codifica e utilizzando software specifici.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche 2. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali, vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici 3. Riconoscere e classificare, anche stilisticamente, i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale 4. Conoscere e interpretare in modo critico, opere d'arte musicali e progettare e realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali 5. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura 6. Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto 7. Saper utilizzare Internet per la ricerca musicale e utilizzare software specifici per l'elaborazione sonora e per la scrittura 8. musicale 	<ol style="list-style-type: none"> a. Il profilo melodico. b. Toni e semitoni. (E) c. Le alterazioni. (E) d. I gradi della scala: tonica e dominante. (E) e. Scale di modo maggiore e minore. (E) f. La modulazione. g. Gli accordi e l'accompagnamento: accordi maggiori, minori e di settima. (E) h. Realizzare accordi con il flauto, tastiera, chitarra. (E) i. La pittura tonale: equilibri e contrasti cromatici. j. Dall'idea al motivo musicale. k. Forme su un solo tema: la ballata, il tema e variazione. l. Le forme dell'imitazione: il canone. (E) m. Le forme del contrasto. n. Forme con più temi: il rondò. o. Le forme complesse: la forma-sonata. p. La forma espressione del tempo. q. Le forme aggregative: la suite. r. La forma nell'arte figurativa. s. Una forma poetica: il sonetto. t. La musica per raccontare: la ballata. u. Musica per emozionare: sentimenti e impegno sociale. (E) v. Musica per il cinema: la colonna sonora. (E) w. La musica nel film: generi a confronti. (E) x. La musica nella pubblicità. (E) y. Il dolore nell'arte: pittura, poesia e musica. z. L'uomo nuovo: il Rinascimento. (E) aa. La musica sacra: i franco fiamminghi. bb. La musica sacra: la Germania riformata. (E) cc. La musica sacra: la scuola romana. (E) dd. La musica profana. ee. Il ballo nel Rinascimento. ff. Il gusto del "bizzarro". (E)

		<p>gg. La musica profana: l'epoca del basso continuo.</p> <p>hh. La musica sacra: lo stile concertato</p> <p>ii. Il teatro musicale profano: il melodramma. (E)</p> <p>jj. Il teatro musicale sacro: l'oratorio. (E)</p> <p>kk. L'età dello stile galante.</p> <p>ll. La musica strumentale: la sinfonia.(E)</p> <p>mm. La musica sacra: il nuovo stile della messa.</p> <p>nn. Il melodramma del settecento e la Riforma di Gluck. (E)</p> <p>oo. Il sentimento trionfa sulla ragione: il primo Romanticismo.</p> <p>pp. L'epoca dei virtuosi. (E)</p> <p>qq. La musica sacra.</p> <p>rr. Il secolo d'oro del melodramma. (E)</p> <p>ss. Il folklore entra nel mondo classico: il tardo Romanticismo.</p> <p>tt. Le scuole nazionali. (E)</p> <p>uu. Al di fuori delle scuole nazionali.</p> <p>vv. La musica sacra e il requiem di Verdi. (E)</p> <p>ww. Il melodramma borghese in Francia.</p> <p>xx. Il melodramma verista in Italia e Puccini. – uno spettacolo per divertire: l'operetta. (E)</p> <p>yy. Verso il Novecento: tra Impressionismo ed Esotismo.</p>
--	--	--

MUSICA - Classi terze

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. è in grado di eseguire brani strumentali e vocali di generi e culture differenti</p> <p>II. Decodifica e utilizza la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p> <p>III. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione, messaggi musicali e multimediali.</p> <p>IV. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando di saper conoscere e interpretare opere musicali anche in relazione al contesto storico-culturale.</p> <p>V. Integra le proprie esperienze musicali con altri saperi e forme artistiche, servendosi, anche, di appropriati sistemi di codifica e utilizzando software specifici.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche 2. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali, vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici 3. Riconoscere e classificare, anche stilisticamente, i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale 4. Conoscere e interpretare in modo critico, opere d'arte musicali e progettare-realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali 5. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura 6. Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto 7. Saper utilizzare Internet per la ricerca musicale e utilizzare software specifici per l'elaborazione sonora e per la scrittura musicale 	<ol style="list-style-type: none"> a. Il mondo si trasforma. b. Il futurismo. (E) c. La Francia fra tradizione e innovazione d. L'Espressionismo nei Paesi Tedeschi. (E) e. Il linguaggio moderno si rinnova. f. Il jazz incontra la musica classica. (E) g. Dal secondo Novecento ai giorni nostri. h. Nasce un nuovo genere: il Musical. (E) i. Le origini del jazz: work song, spiritual, gospel, blues. (E) j. Nascita ed evoluzione del jazz. (E) k. Dagli anni quaranta ai nostri giorni. l. Una canzone per tutti: la musica leggera. m. Una moda dagli Stati Uniti: il rock and roll: il beat inglese. (E) n. Gli anni Sessanta negli Usa. (E) o. Un rock dai molti volti. p. Un rock diverso. q. Il rock dei nostri giorni. (E) r. La musica etnica. (E) s. La storia dell'umanità: la musica etnica. (E) t. La musica etnica in Europa. u. La musica etnica in Africa. v. La musica etnica in Asia. w. La musica etnica in America. x. L'etnomusicologia. (E)

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

A CURA DEL DIPARTIMENTO DI MUSICA – ARTE – RELIGIONE - STRUMENTO

I.S.C. “MANDES”
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
A.S. 2021/22

		SEDE
Coordinatrice del dipartimento	Prof.ssa Giagnorio Gina (Ed. Musicale)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino
	Prof. De Vita Antonio (Arte e Immagine)	Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia
	Prof. Alfonso Donato (Arte e Immagine)	Casalnuovo M. ro - Pietramontecorvino
	Prof. Niro Nicola (Religione)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino
	Prof. Buono Francesco (Sax)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino
	Prof. De Biase Domenico (Violino)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino
	Prof. ssa Moldovan Marioara Laura (Violoncello)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino
	Prof. Rossi Alfonso (Percussioni)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino



ARTE e IMMAGINE - Classi prime

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE I DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. realizza elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale.</p> <p>II. Applica le prime conoscenze e le regole basilari del linguaggio visivo</p> <p>III. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo.</p> <p>IV. Coglie i caratteri più significativi di una opera d'arte riconoscendone il valore culturale.</p> <p>V. Conosce e riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio comprendendo la necessità della sua tutela e conservazione.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere ed utilizzare correttamente gli strumenti di lavoro 2. Superare gli stereotipi 3. Riconoscere gli elementi base del linguaggio visivo e le tecniche figurative 4. Guardare ed osservare consapevolmente immagini ed ambienti descrivendoli negli elementi principali. 5. Riconoscere gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo. 6. Individuare in una opera d'arte gli elementi essenziali: forme, colori, tecniche, composizione. 7. Riconoscere opere artistiche ed artigianali del proprio territorio. 8. Individuare messaggi e codici della comunicazione visiva 	<ol style="list-style-type: none"> a. La linea: linea e immagine, piani di profondità, giochi di linee. b. La superficie: texture, forme geometriche. c. Il colore: il significato espressivo del colore, l'alternanza di linee colorate, le gradazioni del colore, colori primari, secondari, complementari, caldi e freddi. (E) d. Leggere un'opera d'arte preistorica e comprenderne il significato. (E) e. Luce e ombra: il significato espressivo della luce e dell'ombra, il chiaroscuro, la luce frontale, laterale, radente, controluce. (E) f. Leggere un'opera d'arte mesopotamica ed egiziana e comprenderne il significato. (E) g. Elementi del paesaggio (la foglia, il fiore, il frutto, l'albero, il mare, il prato, la montagna). (E) h. Gli animali. i. Leggere un'opera d'arte cretese e micenea e comprenderne il significato. (E) j. Il paesaggio, il fumetto, le tradizioni. k. Leggere un'opera d'arte etrusca, romana, paleocristiana e bizantina comprenderne il significato. (E) l. Esperienze laboratoriali. m. Tecniche: Matita, matite colorate, pennarelli, pastelli, colori ad acqua, tecniche miste (ritaglio, assemblaggio, collage, ecc.) n. Leggere un'opera d'arte romanica e gotica e comprenderne il significato. (E)

ARTE e IMMAGINE- Classi seconde

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE I DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. realizza elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.</p> <p>II. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche ed in movimenti.</p> <p>III. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale odierna sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ed ambientali.</p> <p>IV. Conosce e riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio comprendendo la necessità della sua tutela e conservazione.</p> <p>V. Utilizza il linguaggio appropriato.</p>	<p>1. Ideare e realizzare elaborati ricercando soluzioni creative originali</p> <p>2. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo persona</p> <p>3. Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con linguaggio appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale</p> <p>4. Leggere ed interpretare una immagine o una opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore Leggere e commentare criticamente una opera d'arte, mettendola in relazione con gli elementi del contesto storico – culturale di appartenenza</p> <p>5. Possedere la conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio</p> <p>6. Conoscere e riconoscere le principali tipologie ambientali, storico- artistiche e museali del territorio</p>	<p>a. La percezione visiva: le sensazioni, i colori, la figura e lo sfondo. (E)</p> <p>b. Colori primari, secondari, complementari, caldi, freddi e neutri. (E)</p> <p>c. Espressività e valore simbolico del colore negli effetti ambientali.</p> <p>d. Lo spazio e la sua rappresentazione attraverso la profondità e la disposizione delle forme.</p> <p>e. Leggere un'opera d'arte del '400 e comprenderne il significato. (E)</p> <p>f. La figura umana con schemi e proporzioni.</p> <p>g. Il volto.</p> <p>h. La figura in movimento.</p> <p>i. La natura morta. (E)</p> <p>j. Leggere un'opera d'arte del '500 e comprenderne il significato. (E)</p> <p>k. La prospettiva centrale. (E)</p> <p>l. Luce e ombra: il significato espressivo della luce e dell'ombra, il chiaroscuro, la luce frontale, laterale, radente, controluce.</p> <p>m. Leggere un'opera d'arte del '600 e comprenderne il significato. (E)</p> <p>n. Il paesaggio. (E)</p> <p>o. Il fumetto.</p> <p>p. Le tradizioni e valorizzazione dei beni culturali e ambientali sul territorio.</p> <p>q. Leggere un'opera d'arte del '700 e comprenderne il significato. (E)</p> <p>r. Esperienze laboratori ali.</p> <p>s. Matita, matite colorate, pennarelli, pastelli, colori ad acqua, tecniche miste (ritaglio, assemblaggio, collage, ecc.). (E)</p>

ARTE e IMMAGINE - Classi terze

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE I DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. realizza elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>II. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche ed in movimento.</p> <p>III. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale moderna sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali ed ambientali e riconoscendone il valore culturale.</p> <p>IV. Conosce e riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio comprendendo la necessità della sua tutela e conservazione.</p> <p>V. Utilizza il linguaggio appropriato.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali 2. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale 3. Rielaborare materiali di uso comune (immagini, scritte, fotografie) per produrre nuove immagini 4. Saper scegliere le tecniche ed i linguaggi più appropriati per realizzare prodotti visivi con finalità specifiche (pubblicità – fumetto – espressione artistica) 5. Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con linguaggio appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale 6. Leggere ed interpretare una immagine o una opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore 7. Riconoscere i codici e le regole compositive di immagini ed opere d'arte per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa 8. Leggere e commentare criticamente una opera d'arte, mettendola in relazione con gli elementi del contesto storico – culturale di appartenenza 9. Possedere la conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. Conoscere le possibili strategie d'intervento per la tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali 	<ol style="list-style-type: none"> a. Luce e ombra. b. Ombre proprie e ombre portate. c. Il chiaroscuro. (E) d. Luce e volume, luce e atmosfera. e. La percezione visiva: le sensazioni, i colori, la figura e lo sfondo. f. Leggere un'opera d'arte del primo 800 e del secondo 800 e comprenderne il significato. (E) g. Colori primari, secondari, complementari, caldi, freddi e neutri. (E) h. Espressività e valore simbolico del colore negli effetti ambientali. (E) i. Lo spazio e la sua rappresentazione attraverso la profondità e la disposizione delle forme. (E) j. Linee di forza nell'individuazione dell'immagine, il modulo, la simmetria, la geometrizzazione del disegno, il ritmo, la staticità e il dinamismo. k. L'arte del XX secolo (1 parte). L'arte del XX secolo (2 parte) L'arte contemporanea. (E) l. I media: immagini comunicative del nostro tempo. m. Il paesaggio umanizzato. (E) n. Il design. (E) o. Rielaborazione di opere di artisti moderni. (E) p. Il paesaggio, la natura morta, il fumetto, le tradizioni, il disegno astratto. (E) q. Esperienze laboratoriali. r. Matita, matite colorate, pennarelli, pastelli, colori ad acqua, tecniche miste (ritaglio, assemblaggio, collage, ecc.). (E)

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA

A CURA DEL DIPARTIMENTO DI MUSICA – ARTE – RELIGIONE - STRUMENTO

I.S.C. “MANDES”
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
A.S. 2021/22

		SEDE
Coordinatrice del dipartimento	Prof.ssa Giagnorio Gina (Ed. Musicale)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino
	Prof. De Vita Antonio (Arte e Immagine)	Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia
	Prof. Alfonso Donato (Arte e Immagine)	Casalnuovo M. ro - Pietramontecorvino
	Prof. Niro Nicola (Religione cattolica)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino
	Prof. Buono Francesco (Sax)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino
	Prof. De Biase Domenico (Violino)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino
	Prof. ssa Moldovan Marioara Laura (Violoncello)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino
	Prof. Rossi Alfonso (Percussioni)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino



RELIGIONE CATTOLICA - Classi prime

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE I DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>II. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p> <p>III. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare una interpretazione consapevole.</p> <p>IV. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti ecc), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>V. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili, Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Evidenziare gli elementi specifici della dottrina, del culto e dell'etica delle altre religioni, in particolare delle religioni dell'antichità, dell'Ebraismo e dell'Islam 2. Ricostruire le tappe della storia di Israele 3. conoscere la composizione della Bibbia 4. Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici e di documenti letterari e artistici che attengono alla dimensione religiosa 5. Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei vangeli 	<ol style="list-style-type: none"> a. Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: il Cristianesimo a confronto con le altre religioni. (E) b. Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e parola di Dio. (E) c. L'identità storica di Gesù, le sue opere, la sua morte e risurrezione. (E)

RELIGIONE CATTOLICA - Classi seconde

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE I DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>II. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p> <p>III. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare una interpretazione consapevole.</p> <p>IV. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti ecc), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>V. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili, Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. La nascita e la vita delle prime comunità cristiane 2. La chiesa attraverso i secoli: dalle persecuzioni al concilio Vaticano II 3. La missione della Chiesa nel mondo: l'annuncio della Parola, la liturgia e la testimonianza della carità 4. I sacramenti, incontro con Cristo nella Chiesa, fonte di vita nuova 5. La Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità di fratelli, edificata da carismi e ministeri 	<ol style="list-style-type: none"> a. Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici, in particolare degli Atti degli Apostoli. (E) b. Individuare gli elementi e i significati dello spazio sacro nel medioevo e nell'epoca moderna. (E) c. Cogliere gli aspetti costitutivi e i significati della celebrazione dei sacramenti. (E) d. Individuare caratteristiche e responsabilità di ministeri, stati di vita e istituzioni ecclesiali. (E) e. Riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico e l'impegno delle Chiese e comunità cristiane per la pace. (E)

RELIGIONE CATTOLICA - Classi terze

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE I DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>II. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p> <p>III. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare una interpretazione consapevole.</p> <p>IV. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti ecc), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>V. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili, Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Caratteristiche fondamentali delle grandi religioni del mondo. Vita e morte nella visione di fede cristiana e nelle altre religioni. 2. Il cristianesimo e il pluralismo religioso 3. La fede, alleanza tra Dio e l'uomo, vocazione e progetto di vita 4. Il decalogo, il comandamento nuovo di Gesù e le beatitudini nella vita dei cristiani 5. Fede e scienza, letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo 	<ol style="list-style-type: none"> a. Individuare l'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre visioni religiose. (E) b. Cogliere nei documenti del Concilio Vaticano II e della Chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religione. (E) c. Riconoscere le dimensioni fondamentali dell'esperienza di fede di alcuni personaggi biblici, mettendoli anche a confronto con altre figure religiose. (E) d. Individuare nelle testimonianze di vita evangelica, anche attuali, scelte di libertà per un proprio progetto di vita. (E)

CURRICOLO DI STRUMENTO

A CURA DEL DIPARTIMENTO DI MUSICA – ARTE – RELIGIONE - STRUMENTO

I.S.C. “MANDES”
 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
 A.S. 2021/22

Coordinatrice dipartimento	del		SEDE
		Prof.ssa Giagnorio Gina (Ed. Musicale)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino
		Prof. De Vita Antonio (Arte e Immagine)	Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia
		Prof. Alfonso Donato (Arte e Immagine)	Casalnuovo M. ro - Pietramontecorvino
		Prof. Niro Nicola (Religione)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino
		Prof. Buono Francesco (Sax)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino
		Prof. De Biase Domenico (Violino)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino
		Prof. ssa Moldovan Marioara Laura (Violoncello)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino
		Prof. Rossi Alfonso (Percussioni)	Casalnuovo M.ro – Casalvecchio di Puglia - Castelnuovo della Daunia - Pietramontecorvino



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: 8		COMPETENZA DI CITTADINANZA: 3,4
SAXOFONO- Classi prime		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali appartenenti a generi diversi.</p> <p>II. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, proposte musicali nuove.</p> <p>III. Integra con altre conoscenze e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.</p> <p>IV. Comprende e valuta materiali musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza e ai diversi contesti storico-culturali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. 2. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. 3. Valorizzare l'espressività attraverso la pratica collettiva ed individuale utilizzando brani di diversi generi e stili. 4. Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. 5. Improvvisare, rielaborare, brani musicali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. 6. Accedere alle risorse musicali presenti in rete. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Pentagramma, chiave di violino. Note in chiave di violino sulle linee e negli spazi e con due tagli in gola sopra il pentagramma. b. Tempi semplici: 2/4, 3/4, 4/4. Figure e pause. Punto, legatura di valore. Legato, staccato. Dinamica: forte, piano. Agogica. c. Ascolto Brani e Video Musicali di generi e stili vari. d. Brevi cenni sul processo di respirazione: respirazione diaframmatica, esercizi sulla respirazione. e. Preparazione dello strumento: ancia, bocchino, collo. Postura con il saxofono. Imboccatura. f. Emissione e interruzione del suono. g. Diteggiatura. Alterazione e prime posizioni cromatiche. h. Prime scale maggiori e minori a velocità moderata e con diverso fraseggio. i. Musica d'Insieme. Brani relativi alle graduali acquisizioni teoriche e tecnico-pratiche per duo, trio, piccole formazioni con vari strumenti e orchestra. <p>Ed. Civica. Mameli/Novaro – Il Canto degli italiani(Inno Nazionale)</p>

SAXOFONO- Classi seconde

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali appartenenti a generi diversi.</p> <p>II. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, proposte musicali nuove.</p> <p>III. Integra con altre conoscenze e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.</p> <p>IV. Comprende e valuta materiali musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza e ai diversi contesti storico-culturali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. 2. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. 3. Valorizzare l'espressività attraverso la pratica collettiva ed individuale utilizzando brani di diversi generi e stili. 4. Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. 5. Improvvisare, rielaborare, brani musicali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. 6. Accedere alle risorse musicali presenti in rete. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Tutte le note in chiave di violino, necessarie all'estensione dello strumento. b. Tempi: 6/8, 9/8, 12/8. c. Cellule ritmiche. Segni dinamici e agogici. Incisi, semifrasi, frasi. Intervalli. d. Completamento delle posizioni cromatiche: scala cromatica. e. Formule di studio. Scale maggiori e minori con diversi tipi di fraseggio. f. Esercizi su staccato, legato e sulla realizzazione dei segni dinamici. g. Funzioni di tonica, sensibile, dominante. Frasi sospensive e conclusive. Modo maggiore e minore. h. Musica d'Insieme. Brani relativi alle graduali acquisizioni teoriche e tecnico-pratiche per duo, trio, piccole formazioni con vari strumenti e orchestra. <p>Ed. Civica. L. Van Beethoven - Inno alla Gioia (Inno Europeo)</p>

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: 8		COMPETENZA DI CITTADINANZA: 3,4
SAXOFONO- Classi terze		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali appartenenti a generi diversi.</p> <p>II. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, proposte musicali nuove.</p> <p>III. Integra con altre conoscenze e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.</p> <p>IV. Comprende e valuta materiali musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza e ai diversi contesti storico-culturali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. 2. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. 3. Valorizzare l'espressività attraverso la pratica collettiva ed individuale utilizzando brani di diversi generi e stili. 4. Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. 5. Improvvisare, rielaborare, brani musicali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. 6. Accedere alle risorse musicali presenti in rete. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Tutte le figure e le pause corrispondenti. Cellule ritmiche (sincopi e controtempo). Gruppi irregolari: terzina, duina, quartina, sestina. b. Scale maggiori e minori in varie tonalità con fraseggi diversi. Arpeggi maggiori e minori. Scala cromatica con diversi fraseggi. Formule di studio. c. Completamento delle posizioni sulla tastiera dello strumento. d. Studi tecnici, ritmici e melodici. e. Musica d'Insieme. Brani relativi alle graduali acquisizioni teoriche e tecnico-pratiche per duo, trio, piccole formazioni con vari strumenti e orchestra. <p>Ed. Civica. Jackson/Richie – We Are the World</p>

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: 8		COMPETENZA DI CITTADINANZA: 3,4
VIOLINO - Classi prime		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali appartenenti a generi diversi.</p> <p>II. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, proposte musicali nuove.</p> <p>III. Integra con altre conoscenze e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.</p> <p>IV. Comprende e valuta materiali musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza e ai diversi contesti storico-culturali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. 2. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. 3. Valorizzare l'espressività attraverso la pratica collettiva ed individuale utilizzando brani di diversi generi e stili. 4. Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. 5. Improvvisare, rielaborare, brani musicali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. 6. Accedere alle risorse musicali presenti in rete. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Le figure musicali e le pause corrispondenti. b. Principali cellule ritmiche. c. Gestione dell'arco nelle sue parti (M.S. – M.I). d. Realizzazione della prima, seconda e terza applicazione delle dita della mano sinistra. e. Semplici trascrizioni di brani tratti dal repertorio violinistico classico. <p>Ed. Civica. Mameli/Novaro – Il Canto degli italiani (Inno Nazionale).</p>

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: 8		COMPETENZA DI CITTADINANZA: 3,4
VIOLINO - Classi seconde		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali appartenenti a generi diversi.</p> <p>II. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, proposte musicali nuove.</p> <p>III. Integra con altre conoscenze e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.</p> <p>IV. Comprende e valuta materiali musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza e ai diversi contesti storico-culturali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. 2. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. 3. Valorizzare l'espressività attraverso la pratica collettiva ed individuale utilizzando brani di diversi generi e stili. 4. Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. 5. Improvvisare, rielaborare, brani musicali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. 6. Accedere alle risorse musicali presenti in rete 	<ol style="list-style-type: none"> a) I gruppi irregolari principali: duina, terzina, quartina, sestina. b) Scale maggiori e minori nelle tonalità fino a 3 bemolli e 4 diesis, con fraseggi diversi. c) Arpeggi maggiori e minori. d) Utilizzo di colpi d'arco di semplice realizzazione: staccato, staccato-legato. e) Realizzazione di studi tecnici, ritmici e melodici di media difficoltà. <p>Ed. Civica. L. Van Beethoven - Inno alla Gioia (Inno Europeo).</p>

VIOLINO - Classi terze

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali appartenenti a generi diversi.</p> <p>II. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, proposte musicali nuove.</p> <p>III. Integra con altre conoscenze e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.</p> <p>IV. Comprende e valuta materiali musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza e ai diversi contesti storico-culturali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. 2. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. 3. Valorizzare l'espressività attraverso la pratica collettiva ed individuale utilizzando brani di diversi generi e stili. 4. Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. 5. Improvvisare, rielaborare, brani musicali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. 6. Accedere alle risorse musicali presenti in rete 	<ol style="list-style-type: none"> a) Scale e arpeggi in tutte le tonalità con varianti ritmiche. b) Realizzazione di colpi d'arco di media difficoltà e articolazioni di espressione. c) Studi tecnici sull'agilità della mano sinistra. d) Brani solistici di media difficoltà tratti dal repertorio violinistico sia classico che moderno. e) Brani trascritti per duetti, trii e quartetti di violini. <p>Ed. Civica. Jackson/Richie – We Are the World.</p>

VIOLONCELLO - Classi prime

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. assume un'impostazione corporea armoniosa, funzionale e pertinente al contesto socio-relazionale della realtà concreta, acquisendo ed applicando capacità di ascolto attivo ed empatico.</p> <p>II. usa e controlla lo strumento nella pratica individuale.</p> <p>III. È capace di leggere con lo strumento.</p> <p>IV. È capace di ascoltare nella pratica individuale.</p> <p>V. È capace di eseguire brani strumentali del repertorio del violoncello, interpretandone le caratteristiche melodiche, armoniche, ritmiche, timbriche, dinamiche ed agogiche, sia nel ruolo di solista, sia nella musica d'insieme.</p> <p>VI. Possiede il metodo di studio.</p> <p>VII. Integra con altri saperi ed altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllare la postura e la funzionalità degli arti. 2. Sviluppare un approccio fisico allo strumento (respirazione consapevole, tensione muscolare, sincronizzazione). 3. Acquisire una corretta presa del violoncello e dell'arco. 4. Acquisire una corretta produzione del suono. 5. Acquisire un corretto uso delle quattro dita della mano sinistra in prima posizione. 6. Usare il legato e staccato, utilizzare i diversi tipi di articolazione. 7. Leggere in maniera funzionale la notazione musicale. 8. Comprendere il significato del rapporto segno-suono -movimento corrispondente alla minima, semiminima e croma nella prima posizione. 9. Possedere una buona capacità di interazione, auto-ascolto e autocontrollo emotivo nelle attività di orchestra e musica d'insieme. 10. Individuare l'errore e sviluppare la capacità di autocorrezione durante l'esecuzione. 11. Eseguire le consegne nel rispetto dei tempi assegnati. 12. Rispettare le fasi progressive nello studio. 13. Leggere a prima vista. 14. Acquisire progressivamente autonomia nello studio. 	<p><i>Comprendere ed usare il linguaggio musicale</i></p> <ol style="list-style-type: none"> a. Teoria musicale. b. Esercizi per l'auto-osservazione. c. Esercizi per la correzione dei suoni. d. Esercizi di lettura della notazione a voce e strumento. <p><i>Sviluppare la tecnica strumentale</i></p> <ol style="list-style-type: none"> a. Esercizi per la presa dell'arco. b. Esercizi per la presa del violoncello. c. Esercizi per la condotta dell'arco nelle note sciolte (in giù e in su). d. Esercizi per i cambi di corda (in giù e in su). e. Esercizi nei tre principali punti dell'arco. f. Esercizi per l'articolazione in prima posizione. g. Esercizi per il coordinamento tra l'arco e la mano sinistra. h. Scale, studi, brani. <p><i>Capacità di esecuzione e di ascolto</i></p> <ol style="list-style-type: none"> a. Brani relativi alle graduali acquisizioni teorichee tecnico-pratiche (generalmente lo spartito del terzo violoncello: Cello3). <p><i>Musica d'Insieme:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> a. Brani relativi alle graduali acquisizioni teorichee tecnico-pratiche per duo, trio, piccole formazioni con vari strumenti e orchestra (generalmente lo spartito del terzo violoncello: Cello3). <p>Ed. Civica. Mameli/Novaro – Il Canto degli italiani(Inno Nazionale).</p>

VIOLONCELLO - Classi seconde

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. assume un'impostazione corporea armoniosa, funzionale e pertinente al contesto socio-relazionale della realtà concreta, acquisendo ed applicando capacità di ascolto attivo ed empatico.</p> <p>II. usa e controlla lo strumento nella pratica individuale.</p> <p>III. È capace di leggere con lo strumento.</p> <p>IV. È capace di ascoltare nella pratica individuale.</p> <p>V. È capace di eseguire brani strumentali del repertorio del violoncello, interpretandone le caratteristiche melodiche, armoniche, ritmiche, timbriche, dinamiche ed agogiche, sia nel ruolo di solista, sia nella musica d'insieme.</p> <p>VI. Possiede il metodo di studio.</p> <p>VII. Integra con altri saperi ed altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllare la postura e la funzionalità degli arti. 2. Sviluppare un approccio fisico allo strumento (respirazione consapevole, tensione muscolare, sincronizzazione). 3. Acquisire una corretta presa del violoncello e dell'arco. 4. Acquisire una corretta produzione del suono. 5. Acquisire un corretto uso delle quattro dita della mano sinistra in prima posizione. 6. Usare il legato e staccato, utilizzare i diversi tipi di articolazione. 7. Leggere in maniera funzionale la notazione musicale. 8. Comprendere il significato del rapporto segno-suono -movimento corrispondente alla minima, semiminima e croma nella prima posizione. 9. Possedere una buona capacità di interazione, auto-ascolto e autocontrollo emotivo nelle attività di orchestra e musica d'insieme. 10. Individuare l'errore e sviluppare la capacità di autocorrezione durante l'esecuzione. 11. Eseguire le consegne nel rispetto dei tempi assegnati. 12. Rispettare le fasi progressive nello studio. 13. Leggere a prima vista. 14. Acquisire progressivamente autonomia nello studio. 	<p>Comprendere ed usare il linguaggio musicale</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Teoria musicale. b. Esercizi per la correzione dei suoni. c. Esercizi per la cura della qualità timbrica del suono. d. Esercizi per l'accordatura del violoncello. <p>Sviluppare la tecnica strumentale</p> <ol style="list-style-type: none"> e. Esercizi per il perfezionamento della postura. f. Esercizi per la condotta dell'arco nelle note sciolte e staccate (in giù e in su). g. Esercizi per il legato sulla stessa corda e fra corde diverse (in giù e in su). h. Esercizi per l'articolazione nella prima posizione. i. Esercizi nei tre principali punti dell'arco. j. Esercizi per il coordinamento tra l'arco e la mano sinistra anche nel legato. k. Esercizi per l'auto-osservazione. l. Scale, studi, brani. m. Esercizi per l'accordatura. n. Esercizi di lettura della notazione a voce e sullo strumento. o. Autonoma decodificazione allo strumento dei vari. <p>Capacità di esecuzione e di ascolto</p> <ol style="list-style-type: none"> p. Brani relativi alle graduali acquisizioni teoriche e tecnico-pratiche (generalmente lo spartito del secondo violoncello: Cello2). <p>Musica d'Insieme:</p> <ol style="list-style-type: none"> q. Brani relativi alle graduali acquisizioni teoriche e tecnico-pratiche per duo, trio, piccole formazioni con vari strumenti e orchestra (generalmente lo spartito del secondo violoncello: Cello2). <p>Ed. Civica. L. Van Beethoven - Inno alla Gioia (Inno Europeo).</p>

VIOLONCELLO - Classi terze

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. assume un'impostazione corporea armoniosa, funzionale e pertinente al contesto socio-relazionale della realtà concreta, acquisendo ed applicando capacità di ascolto attivo ed empatico.</p> <p>II. usa e controlla lo strumento nella pratica individuale.</p> <p>III. È capace di leggere con lo strumento.</p> <p>IV. È capace di ascoltare nella pratica individuale.</p> <p>V. È capace di eseguire brani strumentali del repertorio del violoncello, interpretandone le caratteristiche melodiche, armoniche, ritmiche, timbriche, dinamiche ed agogiche, sia nel ruolo di solista, sia nella musica d'insieme.</p> <p>VI. Possiede il metodo di studio.</p> <p>VII. Integra con altri saperi ed altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllare la postura e la funzionalità degli arti. 2. Sviluppare un approccio fisico allo strumento (respirazione consapevole, tensione muscolare, sincronizzazione). 3. Acquisire una corretta presa del violoncello e dell'arco. 4. Acquisire una corretta produzione del suono. 5. Acquisire un corretto uso delle quattro dita della mano sinistra in prima posizione. 6. Usare il legato e staccato, utilizzare i diversi tipi di articolazione. 7. Leggere in maniera funzionale la notazione musicale. 8. Comprendere il significato del rapporto segno-suono -movimento corrispondente alla minima, semiminima e croma nella prima posizione. 9. Possedere una buona capacità di interazione, auto-ascolto e autocontrollo emotivo nelle attività di orchestra e musica d'insieme. 10. Individuare l'errore e sviluppare la capacità di autocorrezione durante l'esecuzione. 11. Eseguire le consegne nel rispetto dei tempi assegnati. 12. Rispettare le fasi progressive nello studio. 13. Leggere a prima vista. 14. Acquisire progressivamente autonomia nello studio. 	<p>Comprendere ed usare il linguaggio musicale</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Teoria musicale. b. Esercizi per la correzione dei suoni. c. Esercizi per la cura della qualità timbrica del suono. d. Esercizi per l'accordatura del violoncello. <p>Sviluppare la tecnica strumentale</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Esercizi per il perfezionamento della postura. b. Esercizi per la condotta dell'arco nelle note sciolte e staccate (in giù e in su) in prima, seconda, terza e quarta posizione. c. Esercizi per l'articolazione in prima, seconda, terza e quarta posizione. d. Scale, studi, brani. e. Esercizi di lettura della notazione a voce e sullo strumento. <p>Capacità di esecuzione e di ascolto</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Brani relativi alle graduali acquisizioni teorichee tecnico-pratiche (generalmente lo spartito del primo violoncello: Cello1). <p>Musica d'Insieme:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Brani relativi alle graduali acquisizioni teorichee tecnico-pratiche per duo, trio, piccole formazioni con vari strumenti e orchestra (generalmente lo spartito del primo violoncello: Cello1). <p>Ed. Civica. Jackson/Richie – We Are the World.</p>

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: 8		COMPETENZA DI CITTADINANZA: 3,4
PERCUSSIONI- Classi prime		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. interviene efficacemente alla realizzazione di manifestazioni musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali di diversogenere.</p> <p>II. È capace di architettare e realizzare, attraverso l'improvvisazione e interagendo in contesti di esecuzione collettiva, nuove propostemusicali.</p> <p>III. Aggiunge alle proprie esperienze musicali nuove pratiche e conoscenze.</p> <p>IV. Intuisce e valuta materiali musicali cogliendone i contenuti, anche in relazioneallapropriaesperienze ai diversicontestistorico-culturali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare la propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte ottimizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. 2. Interpretare e utilizzare correttamente la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. 3. Risaltare l'espressività attraverso la pratica collettiva ed individuale eseguendo brani di diversi generi e stili. 4. Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. 5. Improvvisare, rielaborare, brani musicali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. 6. Accedere alle risorse musicali presenti in rete. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Impostazione delle mani / tecnica del polso. b. Figure musicali e le pause corrispondenti. c. Elementi di tecnica di base del tamburo. d. Rudimenti tratti dai Flam rudiments. e. Rullo pressato. f. Letture ritmiche di tempi semplici. g. Solfeggio ritmico. h. Indipendenza e coordinazione. i. Esplorare le caratteristiche timbriche dei vari strumenti a percussione a disposizione. mediante l'utilizzo di battenti differenti. <p>Ed. Civica: Brani per Xilofono di facile difficoltà. Mameli/Novaro – Il Canto degli Italiani (Inno Nazionale)</p>

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: 8		COMPETENZA DI CITTADINANZA: 3,4
PERCUSSIONI - Classi seconde		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. interviene efficacemente alla realizzazione di manifestazioni musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali di diversogenere.</p> <p>II. È capace di architettare e realizzare, attraverso l'improvvisazione e interagendo in contesti di esecuzione collettiva, nuove propostemusicali.</p> <p>III. Aggiunge alle proprie esperienze musicali nuove pratiche e conoscenze.</p> <p>IV. Intuisce e valuta materiali musicali cogliendone i contenuti, anche in relazioneallapropriaesperienza eai diversicontestistorico-culturali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare la propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte ottimizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. 2. Interpretare e utilizzare correttamente la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. 3. Risaltare l'espressività attraverso la pratica collettiva ed individuale eseguendo brani di diversi generi e stili. 4. Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. 5. Improvvisare, rielaborare, brani musicali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. 6. Accedere alle risorse musicali presenti in rete. 	<ol style="list-style-type: none"> a. Uso del hi-hat con ottavi. b. Esecuzione hi-hat con accenti. c. Tecnica del hi-hat a piatti chiusi. d. Il punto di valore. e. Flams. f. Paradiddle. g. Solfeggio ritmico. h. Facili studi ai timpani che prevedono la tecnica dello smorzamento e facili cambi di intonazione. i. Studi per Xilofono che prevedono l'utilizzo del trillo. j. Scale maggiori per estensione di 2 ottave su Xilofono. <p>Ed. Civica. L. Van Beethoven – Inno alla Gioia (Inno Europeo).</p>

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: 8		COMPETENZA DI CITTADINANZA: 3,4
PERCUSSIONI- Classi terze		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (N.I.N. 2012 e NUOVI SCENARI)	CONOSCENZE
<p>L'allievo:</p> <p>I. interviene efficacemente alla realizzazione di manifestazioni musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali di diverso genere.</p> <p>II. È capace di architettare e realizzare, attraverso l'improvvisazione e interagendo in contesti di esecuzione collettiva, nuove proposte musicali.</p> <p>III. Aggiunge alle proprie esperienze musicali nuove pratiche e conoscenze.</p> <p>IV. Intuisce e valuta materiali musicali cogliendone i contenuti, anche in relazione all'propria esperienza e ai diversi contesti storico-culturali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare la propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte ottimizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. 2. Interpretare e utilizzare correttamente la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. 3. Risaltare l'espressività attraverso la pratica collettiva ed individuale eseguendo brani di diversi generi e stili. 4. Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. 5. Improvvisare, rielaborare, brani musicali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. 6. Accedere alle risorse musicali presenti in rete. 7. Eseguire la scala blues su estensione 2 ottave per Xilofono 8. Studio delle scale maggiori e minori con relativi arpeggi in tutte le tonalità 	<ol style="list-style-type: none"> a. Paradiddle e doppio paradiddle con accento. b. Studio del rullo singolo e doppio. c. Rullo pressato. d. Rullo misurato. e. Figure ritmiche con uso di terzine Brani per Xilofono di media difficoltà. f. Uso di tempi composti. g. Tempi ostinati sul ride e base Charleston. h. Solfeggio ritmico con applicazione del punto. i. Figurazioni Rock e Funky per batteria. j. Uso delle mani alternate con accenti in progressione. k. Ritmo swing (indipendenza). l. Eseguire la scala blues su strumento Xilofono. m. Studio delle scale maggiori e minori con relativi arpeggi in tutte le tonalità. <p>Ed. Civica: Jackson/Richie – We are the World.</p>

*Quando avete buttato
nel mondo d'oggi
un ragazzo senza istruzione,
avete buttato in cielo
un passerotto senz'ali.*

(Don Lorenzo Milani)